Albero della programmazione operativa

Valtiberina - 2023

Valtiberina

Obiettivo	Programma	Titolo attività	Area	Settore Prevalente	Modalità di gestione	Risorse	Argomenti
Inclusione sociale e lotta alla povertà	Contrastare la povertà	Interventi a favore della popolazione in condizione di disagio socio-economico	SA	Integrazioni al reddito	Unione Comunale gestione diretta	30.000,00 €	-
		Pronto in tavola	SA	Servizi di supporto	Unione Comunale gestione diretta	10.000,00 €	Povertà
		RDC - Fondo povertà	SA	-	Unione Comunale gestione diretta	169.463,00 €	Povertà
	Sviluppo integrazione e inclusione sociale	Inserimento lavorativo multiutenza	SA	Interventi e servizi educativo-assistenziali e per il supporto all'inserimento lavorativo	Unione Comunale gestione diretta	40.000,00 €	-
		Interventi di supporto per l'abitare	SA	Integrazioni al reddito	Unione Comunale gestione diretta	-	Abitare
		Servizi di prossimità nei comuni montani	SA	Servizi di supporto	Unione Comunale gestione diretta	10.000,00 €	-
Prevenzione e promozione della salute	Promozione di sani stili di vita e prevenzione	Imparo a conoscermi	PR	Azioni di sistema Prevenzione e promozione	AUSL gestione diretta	Zero risorse	Stile di vita
		Consultorio e Menopausa	CP	Materno-infantile	AUSL gestione diretta	Zero risorse	-
		Test HPV primario nello screening cervicale	PR	Sorveglianza e prevenzione malattie croniche - stili di vita	AUSL gestione diretta	Zero risorse	-
		AFA - Attività Fisica Adattata e prevenzione delle cadute	PR	Sorveglianza e prevenzione malattie croniche - stili di vita	AUSL gestione diretta	Zero risorse	-
		Screening oncologici	PR	Sorveglianza e prevenzione malattie croniche - stili di vita	AUSL gestione diretta	Zero risorse	-
		"Notte tu che notte anch'io": programma di Operativa di strada, dalla riduzione del danno alla prevenzione	SS	Dipendenze con Sostanze	AUSL gestione diretta	10.500,00 €	-
		PRE.GIO: promozione della salute dei giovani	PR	Sorveglianza e prevenzione malattie croniche - stili di vita	AUSL gestione diretta	Zero risorse	-
		VaccinarSI	PR	Malattie infettive e vaccini	AUSL gestione diretta	Zero risorse	-
		Inserimenti socio-lavorativi	SA	Integrazione sociale	Unione Comunale gestione diretta	19.000,00 €	-
		Dalla riduzione del danno alla prevenzione	SA	Prevenzione e sensibilizzazione	Unione Comunale gestione diretta	18.000,00 €	-
	Azioni di contrasto alla diffusione dell'infezione	Azioni di prevenzione e contrasto alla diffusione dell'infezione	PR	Malattie infettive e vaccini	AUSL gestione diretta	Zero risorse	COVID

Valtiberina

Obiettivo	Programma	Titolo attività	Area	Settore Prevalente	Modalità di gestione	Risorse	Argomenti
	da SARS-COV 2	COVID-19					
	Contrasto dipendenze	Contrasto al gioco d'azzardo patologico: "Non per azzardo ma per vita"	SS	Dipendenze senza Sostanze	AUSL gestione diretta	27.300,00 €	-
		Smettere di fumare	SS	Dipendenze con Sostanze	AUSL gestione diretta	Zero risorse	-
		Promozione gruppi auto-aiuto per alcolisti	SS	Dipendenze con Sostanze	Altro tipo di gestione	Zero risorse	-
Gestione della cronicità e sostegno alla domiciliarità	Assistere nella residenzialità e nella domiciliarietà	Cure palliative domiciliari	CP	Cure palliative	AUSL gestione diretta	Zero risorse	-
		L'infermiere di famiglia e di comunità	CP	Assistenza territoriale	AUSL gestione diretta	Zero risorse	-
		Assistenza residenziale nel modulo cognitivo	SS	Non Autosufficienza	AUSL gestione diretta	-	-
		Assistere nella domiciliarità le persone anziane non autosufficienti	SS	Non Autosufficienza	AUSL gestione diretta	535.000,00 €	-
		L'accesso alle RR.SS.AA.: un aiuto agli anziani non autosufficienti	SS	Non Autosufficienza	AUSL gestione diretta	2.112.031,00 €	-
		Favorire l'accesso alle strutture semiresidenziali e residenziali	SA	Trasferimenti per il pagamento di rette	Unione Comunale gestione diretta	130.000,00 €	-
		ADA	SA	Interventi volti a favorire la domiciliarità	Unione Comunale gestione diretta	20.000,00 €	-
		Assistenza residenziale nel modulo vegetativo	SS	Non Autosufficienza	AUSL gestione diretta	-	-
Potenziamento della fruibilità, accesso, equità e appropriatezza delle cure	Sanità d'Iniziativa	Nuova Sanità d'Iniziativa	CP	Assistenza territoriale	AUSL gestione diretta	Zero risorse	-
		Progetto IDEA: quando il malato cronico diventa protagonista della terapia	CP	Assistenza territoriale	AUSL gestione diretta	Zero risorse	-
		Odontoiatria sociale proattiva	CP	Assistenza territoriale	AUSL gestione diretta	Zero risorse	-
		Pediatria d'iniziativa	CP	Assistenza territoriale	Altro tipo di gestione	26.800,00 €	-
		Rete infermieristica di comunità	CP	Assistenza territoriale	Altro tipo di gestione	508.733,00 €	-
	Riorganizzazione rete presidi territoriali	Case della Salute	CP	Assistenza territoriale	AUSL gestione diretta	1.500.000,00 €	PNRR
		Hospice Valtiberina	CP	Cure palliative	AUSL gestione diretta	Zero risorse	-
		Attuazione dei nuovi modelli organizzativi previsti dal DM77/2022	CP	Assistenza territoriale	AUSL gestione diretta	1.500.000,00 €	PNRR
	Reti cliniche integrate e	Percorsi Diagnostico Terapeutico	CP	Assistenza territoriale	AUSL gestione diretta	Zero risorse	-

Valtiberina

Obiettivo	Programma	Titolo attività	Area	Settore Prevalente	Modalità di gestione	Risorse	Argomenti
	strutturate	Assistenziali (PDTA)					
		Reti cliniche integrate e strutturate	CP	Assistenza territoriale	AUSL gestione diretta	Zero risorse	-
	Continuità ospedale-territorio	Agenzia Continuità Ospedale - Territorio (ACOT)	CP	Assistenza territoriale	AUSL gestione diretta	Zero risorse	-
		Cure Intermedie	CP	Assistenza territoriale	AUSL gestione diretta	Zero risorse	-
	Governo liste d'attesa	Dove si prescrive si prenota	CP	Assistenza territoriale	AUSL gestione diretta	-	-
		Presa in carico diretta delle prescrizioni riabilitative Percorso Due	CP	Assistenza territoriale	AUSL gestione diretta	Zero risorse	-
Diversificazione dell'offerta dei servizi per la disabilità	Sostenere e assistere le persone con disabilità	Assistenza domiciliare alle persone con disabilità gravissima	SS	Disabilità	AUSL gestione diretta	201.698,00 €	-
		Niente su di Noi senza di Noi	SS	Disabilità	AUSL gestione diretta	37.315,00 €	-
		Percorsi per l'autonomia per giovani/adulti con disabilità gravi	SS	Disabilità	AUSL gestione diretta	1.082.095,00 €	-
		Percorso SLA	SS	Disabilità	AUSL gestione diretta	Zero risorse	-
		Vita indipendente	SS	Disabilità	AUSL gestione diretta	47.800,00 €	-
		Casa di Rosa	SA	Centri e attività diurne	Unione Comunale gestione diretta	230.000,00 €	-
		Servizi di sostegno all'occupabilità	SA	Interventi e servizi educativo-assistenziali e per il supporto all'inserimento lavorativo	Unione Comunale gestione diretta	30.000,00 €	-
		PNRR, M5, C2, Intervento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità	SA	Strutture comunitarie residenziali	Unione Comunale gestione diretta	715.000,00 €	PNRR
Promozione del benessere e la salute mentale	Equità, appropriatezza delle cure e qualità della presa in carico in salute mentale	Collaborative stepped care: dalla diagnosi al trattamento dei disturbi emotivi minori sul territorio	SS	Salute mentale - Adulti	AUSL gestione diretta	Zero risorse	-
		Attivitivà specialistica di pschiatria nei Comuni Montani	SS	Salute mentale - Adulti	AUSL gestione diretta	Zero risorse	-
		Servizi di salute mentale: la presa in carico post ospedaliera	SS	Salute mentale - Adulti	AUSL gestione diretta	Zero risorse	-
		Valutazione degli esiti dei percorsi in comunità terapeutica con strumenti standardizzati	SS	Salute mentale - Adulti	AUSL gestione diretta	Zero risorse	-
		Riabilitazione psicosociale del paziente psichiatrico	SS	Salute mentale - Adulti	AUSL gestione diretta	Zero risorse	-
		Percorso doppia diagnosi	SS	Dipendenze con Sostanze	AUSL gestione diretta	Zero risorse	

Valtiberina

Obiettivo	Programma	Titolo attività	Area	Settore Prevalente	Modalità di gestione	Risorse	Argomenti
							-
	Salute mentale degli adolescenti e dei giovani adulti	Psicoeducazione di gruppo per pazienti e familiari con disturbo bipolare	SS	Salute mentale - Adulti	AUSL gestione diretta	Zero risorse	-
		Psicoeducazione familiare ed autismo	SS	Salute mentale - Minori	AUSL gestione diretta	Zero risorse	-
		Attivissimo me: ludoteca sensoriale per bambini con spettro autistico	SS	Salute mentale - Minori	AUSL gestione diretta	Zero risorse	-
Potenziamento dei servizi area materno infantile e i servizi a tutela delle donne	Migliorare i servizi di supporto, di assistenza e di cura per minori e famiglie	Piccoli lettori si nasce!	CP	Materno-infantile	AUSL gestione diretta	Zero risorse	Stile di vita
		Presa in carico delle donne in gravidanza, puerperio e neonati a rischio sociale. Integrazione Territorio / Ospedale.	CP	Materno-infantile	AUSL gestione diretta	Zero risorse	-
		Procreazione Medicalmente Assistita	CP	Materno-infantile	AUSL gestione diretta	Zero risorse	-
		Sostegno gravidanza, parto e puerperio	CP	Materno-infantile	AUSL gestione diretta	Zero risorse	-
		Attività programmata pediatrica nei Comuni di Badia Tedalda e Sestino	CP	Assistenza territoriale	AUSL gestione diretta	Zero risorse	-
		ADE-ADI	SA	Interventi volti a favorire la domiciliarità	Unione Comunale gestione diretta	230.000,00 €	-
		Aggiungi un posto a tavola: promozione dello strumento dell'affido intra ed etero familiare	SA	Servizio sociale di supporto	Unione Comunale gestione diretta	25.000,00 €	-
		Servizi di supporto e assistenza per famiglie e minori	SA	Servizio sociale di supporto	Unione Comunale gestione diretta	Zero risorse	-
		PNRR, M5, C2, Intervento 1.1.1- Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini	SA	Azioni di sistema Socio-assistenziale	Unione Comunale gestione diretta	211.500,00 €	PNRR
		Famiglie al centro	SA	Centri e attività diurne	Altro tipo di gestione	45.268,00 €	-
	Rafforzare la rete dei servizi a contrasto della violenza di genere	Rete aziendale Codice Rosa	VG	Accoglienza e ascolto	AUSL gestione diretta	-	-
		Sportello Ascolto Donna	VG	Accoglienza e ascolto	Unione Comunale gestione diretta	6.000,00 €	Violenza di genere
		Rafforzare i percorsi di presa in carico e uscita dal ciclo della violenza	VG	Servizi di supporto	Unione Comunale gestione diretta	-	Violenza di genere
		Potenziare la rete dei servizi di	VG	Servizi di supporto	Altro tipo di gestione	80.500,00 €	Violenza di

Valtiberina

Obiettivo	Programma	Titolo attività	Area	Settore Prevalente	Modalità di gestione	Risorse	Argomenti
		prevenzione e di accoglienza in caso di violenza di genere (Provincia di Arezzo) - Zona Valtiberina					genere
Azioni di sistema	Potenziamento dei percorsi partecipativi e welfare di comunità	Servizi di accompagnamento al lavoro per soggetti vulnerabili	SA	Interventi e servizi educativo-assistenziali e per il supporto all'inserimento lavorativo	Altro tipo di gestione	102.273,00 €	-
	Potenziamento integrazione operativa	Convenzione per l'integrazione socio sanitaria	SS	Azioni di sistema Socio-Sanitario	Convenzione socio-sanitaria - gestore Azienda Sanitaria (Art. 70bis lr.40/2005)	Zero risorse	-

Valtiberina

Schede di attività 2023

1	Dove si prescrive si prenota
2	Case della Salute
3	Agenzia Continuità Ospedale - Territorio (ACOT)
4	Percorsi Diagnostico Terapeutico Assistenziali (PDTA)
5	Reti cliniche integrate e strutturate
6	Nuova Sanità d'Iniziativa
7	Cure Intermedie
8	Azioni di prevenzione e contrasto alla diffusione dell'infezione COVID-19
9	Cure palliative domiciliari
10	Psicoeducazione di gruppo per pazienti e familiari con disturbo bipolare
11	Collaborative stepped care: dalla diagnosi al trattamento dei disturbi emotivi minori sul territorio
12	Attivitivà specialistica di pschiatria nei Comuni Montani
13	Servizi di salute mentale: la presa in carico post ospedaliera
14	Valutazione degli esiti dei percorsi in comunità terapeutica con strumenti standardizzati
15	Riabilitazione psicosociale del paziente psichiatrico
16	Imparo a conoscermi
17	Consultorio e Menopausa
18	Test HPV primario nello screening cervicale
19	Piccoli lettori si nasce!
20	Presa in carico delle donne in gravidanza, puerperio e neonati a rischio sociale. Integrazione Territorio / Ospedale.
21	Procreazione Medicalmente Assistita
22	Sostegno gravidanza, parto e puerperio
23	AFA - Attività Fisica Adattata e prevenzione delle cadute
24	Presa in carico diretta delle prescrizioni riabilitative Percorso Due
25	Assistenza domiciliare alle persone con disabilità gravissima
26	Attività programmata pediatrica nei Comuni di Badia Tedalda e Sestino
27	Screening oncologici
28	"Notte tu che notte anch'io": programma di Operativa di strada, dalla riduzione del danno alla prevenzione
29	Contrasto al gioco d'azzardo patologico: "Non per azzardo ma per vita"
30	Percorso doppia diagnosi
31	Smettere di fumare
32	PRE.GIO: promozione della salute dei giovani
33	Promozione gruppi auto-aiuto per alcolisti
34	L'infermiere di famiglia e di comunità
35	Progetto IDEA: quando il malato cronico diventa protagonista della terapia
36	Odontoiatria sociale proattiva
37	Hospice Valtiberina
38	Niente su di Noi senza di Noi
39	Percorsi per l'autonomia per giovani/adulti con disabilità gravi
40	Percorso SLA
41	Vita indipendente
42	Assistenza residenziale nel modulo cognitivo
43	Assistere nella domiciliarità le persone anziane non autosufficienti
44	L'accesso alle RR.SS.AA.: un aiuto agli anziani non autosufficienti
45	Rete aziendale Codice Rosa
46	VaccinarSI

Valtiberina

47	Psicoeducazione familiare ed autismo
48	Attivissimo me: ludoteca sensoriale per bambini con spettro autistico
49	ADE-ADI
50	Aggiungi un posto a tavola: promozione dello strumento dell'affido intra ed etero familiare
51	Sportello Ascolto Donna
52	Casa di Rosa
53	Rafforzare i percorsi di presa in carico e uscita dal ciclo della violenza
54	Favorire l'accesso alle strutture semiresidenziali e residenziali
55	ADA
56	Servizi di supporto e assistenza per famiglie e minori
57	Servizi di sostegno all'occupabilità
58	Inserimenti socio-lavorativi
59	Dalla riduzione del danno alla prevenzione
60	Inserimento lavorativo multiutenza
61	Interventi a favore della popolazione in condizione di disagio socio-economico
62	Interventi di supporto per l'abitare
63	Pronto in tavola
64	Servizi di prossimità nei comuni montani
65	Pediatria d'iniziativa
66	Rete infermieristica di comunità
67	RDC - Fondo povertà
68	Servizi di accompagnamento al lavoro per soggetti vulnerabili
69	Potenziare la rete dei servizi di prevenzione e di accoglienza in caso di violenza di genere (Provincia di Arezzo) - Zona Valtiberina
70	PNRR, M5, C2, Intervento 1.1.1- Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini
71	PNRR, M5, C2, Intervento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità
72	Famiglie al centro
73	Attuazione dei nuovi modelli organizzativi previsti dal DM77/2022
74	Convenzione per l'integrazione socio sanitaria
75	Assistenza residenziale nel modulo vegetativo

Valtiberina

Titolo della scheda di attività
Dove si prescrive si prenota

Classificazione	
Obiettivo di salute	Potenziamento della fruibilità, accesso, equità e appropriatezza delle cure
Programma Operativo	Governo liste d'attesa
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Assistenza territoriale
Sotto-settore prevalente	Assistenza sanitaria di base
Attività	Attività continuativa
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Attività innovativa	No
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione

Dal progetto "reti cliniche integrate e strutturate" nasce la necessità di ridefinire l'Erogazione delle prestazioni specialistiche e diagnostiche organizzando il "chi prescrive prenota". L'esecuzione della prenotazione avviene all'interno del team attraverso la condivisione delle priorità di accesso alla prestazione diagnostico-specialistica tra il prescrittore e l'utente. Il progetto tiene conto della differenziazione dell'offerta secondo classi di priorità la cui attivazione è demandata direttamente al prescrittore. In tal modo l'intero sistema sanitario locale si avvantaggia nella qualità e nell'equità dal rapporto di prossimità tra Medico Curante e paziente. Il progetto viene realizzato all'interno delle Case della salute, in quanto nell'Accordo aziendale viene previsto e rimborsato ai MMG, il numero di ore di personale amministrativo da dedicare a questa attività.

Obiettivi specifici

* migliorare l'appropriatezza del timing prescrittivo diagnostico-specialistico,
* favorire l'accesso ai servizi secondo criteri di qualità ed equità,
* favorire la corresponsabilizzazione del cittadino/utente,
* ridurre il contenzioso relazionale in fase di prenotazione.

Risorse - 2023 - 2024

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	**Attività a 0 risorse**

Note

Risorse ASL

Referente attività	Scheda compilata da
Valentina Anemoli	Valentina Anemoli

Valtiberina

Titolo della scheda di attività
Case della Salute

Classificazione	
Obiettivo di salute	Potenziamento della fruibilità, accesso, equità e appropriatezza delle cure
Programma Operativo	Riorganizzazione rete presidi territoriali
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Assistenza territoriale
Sotto-settore prevalente	Presidi territoriali
Attività	Attività continuativa
Argomenti	PNRR
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Attività innovativa	No
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione

Nella ZD Valtiberina sono state create tre Case della salute: una ad Anghiari-Monterchi (2016), una a Pieve Santo Stefano e Caprese Michelangelo (2013) e nel 2018 nel comune di Sansepolcro. Nel 2023 rimarrà la stessa organizzazione in attesa dell'attuazione del DM77 e della DGRT 1508/2022. La programmazione aziendale prevede la costituzione di una CDC Hub da realizzare in via Galileo Galileo a Sansepolcro e due CDC Spoke presso i comuni di Anghiari - Monterchi e Pieve SS- Caprese Michelangelo. I requisiti strutturali e organizzativi sono previsti nel DM 77.

Obiettivi specifici

1. realizzazione di una nuova organizzazione dei servizi sanitari territoriali, basata sul principio dell'integrazione delle prestazioni
2. creazione di un luogo dove i cittadini trovano i servizi socio-sanitari di base
3. favorire la presa in carico del cittadino e di mettere a disposizione sedi strutturali organizzate per la gestione proattiva delle patologie croniche
4. ripristino ambulatori specialistici (amb. oculistico presso Cds di Pieve Santo Stefano e Anghiari)

Risorse - 2023 - 2024

Tipo di risorsa	Risorse
Sanitarie finalizzate	1.500.000,00 €
Totale	**1.500.000,00 €**

Note

I costi di ogni casa della salute sono regolamentati da specifica convenzione della Asl con MMG.
I costi sono sostenuti dalla ASL

Referente attività	Scheda compilata da
Valentina Anemoli	Valentina Anemoli

Valtiberina

Titolo della scheda di attività
Agenzia Continuità Ospedale - Territorio (ACOT)

Classificazione	
Obiettivo di salute	Potenziamento della fruibilità, accesso, equità e appropriatezza delle cure
Programma Operativo	Continuità ospedale-territorio
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Assistenza territoriale
Sotto-settore prevalente	Assistenza sanitaria di base, Assistenza integrativa, Assistenza protesica, Assistenza specialistica ambulatoriale, Presidi territoriali, Cure intermedie, Riabilitazione di iniziativa
Attività	Attività continuativa
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Attività innovativa	No
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione

Le dimissioni dalle strutture ospedaliere, per le persone anziane e/o con condizioni socio-assistenziali fragili, rappresentano uno degli elementi di maggior criticità organizzativa nei percorsi di continuità di cura e assistenziale. L' ACOT è lo strumento operativo dei percorsi ospedale-territorio. L'équipe dell'Agenzia è costituita da: medico di comunità, infermiere, assistente sociale, fisioterapista e specialisti territoriali a seconda del bisogno del paziente. Il servizio attiva un team di professionisti che definiscono interventi integrativi a supporto della dimissione a domicilio, attivabili tempestivamente. Definizione dei setting e dei percorsi di Cure Intermedie sanitarie residenziali e domiciliari in uscita dal livello ospedaliero. Legge Regione n. 66/2008 - Delibera AUSL 8 459 del 2011 - Delibera AUSL TSE 929 del 2017.

Con il recepimento del DM 77 e della DGRT 1508/2022 si prevede la realizzazione di una COT aziendale ubicata all'interno della CDC Hub di Sansepolcro, attiva h 12 e 6 gg su 7, strettamente interconnessa con la COT aziendale.

Obiettivi specifici

Favorire i percorsi del paziente con dimissione difficile. Coordinare gli interventi socio-sanitari per il rientro al proprio domicilio. Assicurare nella Zona l'appropriata risposta clinico-assistenziale in continuità con il livello di ricovero ospedaliero. Monitora gli obiettivi dei piani di assistenza e il loro monitoraggio. Attiva i diversi percorsi di telemedicina su indicazione dei professionisti.

Risorse - 2023 - 2024

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	**Attività a 0 risorse**

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Valentina Anemoli	Valentina Anemoli

Valtiberina

Titolo della scheda di attività
Percorsi Diagnostico Terapeutico Assistenziali (PDTA)

Classificazione	
Obiettivo di salute	Potenziamento della fruibilità, accesso, equità e appropriatezza delle cure
Programma Operativo	Reti cliniche integrate e strutturate
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Assistenza territoriale
Sotto-settore prevalente	Assistenza sanitaria di base, Assistenza specialistica ambulatoriale
Attività	Attività continuativa
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Attività innovativa	No
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione

Il progetto prevede la gestione delle patologie croniche attraverso la medicina di iniziativa, consente il superamento delle disuguaglianze socio economiche ed il miglioramento dello stato di salute di queste coorti di pazienti. Il progetto si attua attraverso l'implementazione di PDTA che consentono la presa in carico globale del paziente. Il progetto applica la Delibera GRT sulla Medicina di iniziativa e l'Accordo Integrativo Aziendale MMG-AUSL Sudest.

Relativamente alla definizione dei PDTA Aziendali sono stati deliberati quelli relativi a: Diabete, scompenso cardiaco, ictus-TIA, BPCO, malattia renale cronica, sclerosi multipla, disturbi cognitivi e demenza, parkinson, cure palliative domiciliari, artrite reumatoide (da definire), percorsi oncologici (da definire).

Obiettivi specifici

1)Migliorare la qualità di vita del paziente con patologia cronica

2)migliorare la cura delle patologie croniche riducendo le complicanze e gli esiti;

3)Ridurre il numero dei ricoveri e le giornate di degenza ospedaliera;

4)Migliorare l'appropriatezza degli interventi;

5)Migliorare la compliance ai farmaci.

Risorse - 2023 - 2024

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	**Attività a 0 risorse**

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Valentina Anemoli	Valentina Anemoli

Valtiberina

Titolo della scheda di attività
Reti cliniche integrate e strutturate

Classificazione	
Obiettivo di salute	Potenziamento della fruibilità, accesso, equità e appropriatezza delle cure
Programma Operativo	Reti cliniche integrate e strutturate
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Assistenza territoriale
Sotto-settore prevalente	Assistenza sanitaria di base, Sanità di iniziativa
Attività	Attività continuativa
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Attività innovativa	No
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Il progetto "reti cliniche" prevede la presa in carico integrata tra il team assistenziale territoriale e specialista di riferimento, di pazienti affetti da alcune malattie croniche come scompenso, ictus, diabete, BPCO, Nefropatia/Insufficienza renale cronica, Sclerosi Laterale Amiotrofica (SLA), demenze.

Obiettivi specifici
* favorire l'integrazione tra MMG e Specialisti di riferimento * promuovere la presa in carico globale e continua del paziente * evitare accessi impropri al PS e ammissioni ospedaliere

Risorse - 2023 - 2024

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	**Attività a 0 risorse**

Note
Si tratta di un miglioramento di tipo organizzativo che non comporta spese aggiuntive

Referente attività	Scheda compilata da
Valentina Anemoli	Valentina Anemoli

Valtiberina

Titolo della scheda di attività
Nuova Sanità d'Iniziativa

Classificazione	
Obiettivo di salute	Potenziamento della fruibilità, accesso, equità e appropriatezza delle cure
Programma Operativo	Sanità d'Iniziativa
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Assistenza territoriale
Sotto-settore prevalente	Assistenza sanitaria di base, Sanità di iniziativa
Attività	Attività continuativa
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Attività innovativa	No
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Il nuovo modello regionale della sanità d'iniziativa (Delibera DG 1052/16) promuove l'evoluzione del superamento della gestione per singoli PDTA e del passaggio alla presa in carico integrata, basata sul profilo di rischio e sulla complessità del singolo paziente, sviluppandosi sulla realtà organizzata delle AFT.

Obiettivi specifici
* miglioramento della gestione proattiva delle malattie croniche * estensione della sanità d'iniziativa all'80% della popolazione * costituzione di setting assistenziali differenziati a seconda della gravità

Risorse - 2023 - 2024

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	**Attività a 0 risorse**

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Valentina Anemoli	Valentina Anemoli

Valtiberina

Titolo della scheda di attività
Cure Intermedie

Classificazione	
Obiettivo di salute	Potenziamento della fruibilità, accesso, equità e appropriatezza delle cure
Programma Operativo	Continuità ospedale-territorio
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Assistenza territoriale
Sotto-settore prevalente	Cure intermedie, Strutture Residenziali a maggiore rilievo sanitario
Attività	Attività continuativa
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Attività innovativa	No
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione

Riorganizzazione dell'offerta delle Cure Intermedie (C.I.), in attuazione della DGRT n. 818/2020, che prevede l'aumento dei posti letto fino al raggiungimento del parametro dello 0,4/1000 residenti.
I posti letto saranno suddivisi, con riferimento alla delibera regionale 909/2017 in: setting 1- low care: alta intensità assistenziale setting 2 - residenzialità sanitaria intermedia Saranno sospesi i posti letto di Cure Intermedie in RSA. In attesa del recepimento del DM77 le cure intermedie in Valtiberina sono suddivise in : 11 posti letto di ospedale di comunità ubicati presso l'ospedale della Valtiberina, di cui 2 posti letto hospice, 2 posti ex art 26 e 3 posti letto bolla Covid.

Obiettivi specifici

Svolge una funzione intermedia tra il domicilio e il ricovero ospedaliero, con la finalità di evitare ricoveri ospedalieri impropri e di favorire dimissioni protette in luoghi più idonei al prevalere di fabbisogni socio-sanitari, di stabilizzazione clinica, di recupero funzionale e più prossimi al domicilio

Risorse - 2023 - 2024

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	**Attività a 0 risorse**

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Valentina Anemoli	Valentina Anemoli

Valtiberina

Titolo della scheda di attività
Azioni di prevenzione e contrasto alla diffusione dell'infezione COVID-19

Classificazione	
Obiettivo di salute	Prevenzione e promozione della salute
Programma Operativo	Azioni di contrasto alla diffusione dell'infezione da SARS-COV 2
Area di programmazione	Prevenzione e promozione
Settore prevalente	Malattie infettive e vaccini
Sotto-settore prevalente	Sorveglianza epidemiologica, Controllo malattie infettive, Vaccinazioni obbligatorie e raccomandate, Risposta a emergenze infettive
Attività	Attività continuativa
Argomenti	COVID
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Attività innovativa	Sì
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione

Campagna vaccinale diffusa presso il centro vaccinale di Sansepolcro e in collaborazione con i MMG e PDF.

Collaborazione con l' AFT per le vaccinazioni a domicilio e nelle RSA.

Coordinamento e monitoraggio dell'attività dell' USCA per la presa in carico dei pazienti COVID-19 positivi e per il contenimento del numero di ricoveri ospedalieri.

Sorveglianza sanitaria e screening delle RSA, RSD, RA e centri diurni secondo un protocollo di monitoraggio come da indicazioni regionali.

Coordinamento e gestione di casi positivi nelle RSA attraverso monitoraggio l' USCA, il trasferimento in Cure Intermedie o il subentro dei servizi AUSL nelle RSA – COVID -19 se necessario.

Obiettivi specifici

* Attivazione di equipe USCA per la presa in carico e monitoraggio dei casi positivi a domicilio e in dimissione dall' ospedale
* copertura vaccinale della popolazione in Valtiberina (adulti e pediatrici)
* Protocollo di monitoraggio degli screening nelle RSA.

Risorse - 2023 - 2024

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	**Attività a 0 risorse**

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Valentina Anemoli	Valentina Anemoli

Valtiberina

Titolo della scheda di attività
Cure palliative domiciliari

Classificazione	
Obiettivo di salute	Gestione della cronicità e sostegno alla domiciliarità
Programma Operativo	Assistere nella residenzialità e nella domiciliarietà
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Cure palliative
Sotto-settore prevalente	Cure palliative domiciliari di primo livello o di base, Cure palliative domiciliari di secondo livello o specialistiche
Attività	Attività continuativa
Argomenti	-
Popolazione target	Salute mentale
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Attività innovativa	No
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Cure palliative domiciliari, sia di I che di II livello, erogate secondo quanto previsto dalla Procedura Aziendale 2018 PA-DSA-003 Rete Cure Palliative. E' stata implementata la rete con un medico palliativista referente per la Zona Valtiberina e strutturata un èquipe in cui oltre la presenza del medico palliativista sono presenti infermieri specialist adeguatamente formati.

Obiettivi specifici
Assistere a domicilio il paziente affetto da malattie evolutive ed irreversibili. Migliorare la qualità di vita in fase avanzata della malattia. Supportare il paziente ed i suoi familiari.

Risorse - 2023 - 2024

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	**Attività a 0 risorse**

Note
nel 2021 è stato attivato un ambulatorio di cure palliative a cadenza settimanale all'interno del reparto di Oncologia dell'Ospedale di Sansepolcro

Referente attività	Scheda compilata da
Giulio Corsi	Mario Mariottini

Valtiberina

Titolo della scheda di attività
Psicoeducazione di gruppo per pazienti e familiari con disturbo bipolare

Classificazione	
Obiettivo di salute	Promozione del benessere e la salute mentale
Programma Operativo	Salute mentale degli adolescenti e dei giovani adulti
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Salute mentale - Adulti
Sotto-settore prevalente	Individuazione precoce e proattiva del disturbo, Visite psichiatriche, Terapie farmacologiche, Psicoterapia, Interventi psicoeducativi, Gruppi di sostegno per i familiari
Attività	Attività continuativa
Argomenti	-
Popolazione target	Dipendenze
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Attività innovativa	No
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Il disturbo bipolare può compromettere in maniera significativa il funzionamento globale della persona, quindi, si ritiene opportuno integrare al trattamento farmacologico un corso psicoeducativo secondo il modello di Colom e Vita.

Obiettivi specifici
- Migliorare la consapevolezza di malattia, aderenza al trattamento e prevenzione delle ricadute.

Risorse - 2023 - 2024

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	**Attività a 0 risorse**

Note
Le risorse fanno parte del bilancio ASL

Referente attività	Scheda compilata da
Raffaele Pasquini	Michele Travi

Valtiberina

Titolo della scheda di attività
Collaborative stepped care: dalla diagnosi al trattamento dei disturbi emotivi minori sul territorio

Classificazione	
Obiettivo di salute	Promozione del benessere e la salute mentale
Programma Operativo	Equità, appropriatezza delle cure e qualità della presa in carico in salute mentale
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Salute mentale - Adulti
Sotto-settore prevalente	Valutazione diagnostica multidisciplinare, Terapie farmacologiche, Abiltazione e riabilitazione, Consulenza con medicina generale
Attività	Attività continuativa
Argomenti	-
Popolazione target	Dipendenze
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Attività innovativa	Sì
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione

Già attuato la prima fase del progetto "collaborative stepped care" con la rilevazione dei problemi del percorso assistenziale. In programma la progettazione del piano operativo-organizzativo della rete clinica integrata e strutturata psichiatrica nelle Case della Salute.

Collaborazione con i MMG

Obiettivi specifici

- migliorare l'appropriatezza dell'uso di psicofarmaci su disturbi emotivi minori
- facilitazione dell'accesso alla prestazione specialistica psichiatrica.
- migliorare l'integrazione con la medicina generale

Risorse - 2023 - 2024

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	**Attività a 0 risorse**

Note

Le risorse fanno parte del bilancio ASL

Referente attività	Scheda compilata da
Raffaele Pasquini	Valentina Anemoli

Valtiberina

Titolo della scheda di attività
Attivitivà specialistica di pschiatria nei Comuni Montani

Classificazione	
Obiettivo di salute	Promozione del benessere e la salute mentale
Programma Operativo	Equità, appropriatezza delle cure e qualità della presa in carico in salute mentale
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Salute mentale - Adulti
Sotto-settore prevalente	Valutazione diagnostica multidisciplinare, Visite psichiatriche, Terapie farmacologiche
Attività	Attività continuativa
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Attività innovativa	Sì
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
I Comuni di Badia Tedalda e Sestino si caratterizzano come zone disagiate e distanti dai servizi di salute mentale quindi al fine di garantire equità di accesso ai servizi e garanzia dei LEA, l'Azienda ha promosso un ambulatorio specialistico atto a garantire, anche in tali contesti, l'assistenza psichiatrica.

Obiettivi specifici
Garantire l'equità di accesso ai servizi

Risorse - 2023 - 2024

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	**Attività a 0 risorse**

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Raffaele Pasquini	Valentina Anemoli

Valtiberina

Titolo della scheda di attività
Servizi di salute mentale: la presa in carico post ospedaliera

Classificazione	
Obiettivo di salute	Promozione del benessere e la salute mentale
Programma Operativo	Equità, appropriatezza delle cure e qualità della presa in carico in salute mentale
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Salute mentale - Adulti
Sotto-settore prevalente	Accoglienza, Definizione piano personalizzato, Visite psichiatriche, Terapie farmacologiche, Abiltazione e riabilitazione, Consulenza con medicina generale, Interventi sulla rete sociale, formale e informale, Strutture con personale sulle 24 ore giornaliere
Attività	Attività continuativa
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Attività innovativa	No
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Il progetto prevede l'attivazione della presa in carico ambulatoriale con l'attivazione del contatto entro 7 gg. con il Dipartimento di Salute Mentale degli utenti maggiorenni residenti dalla dimissioni del ricovero ospedaliero. Riferimento: indicatore a supporto dei profili "Contatto entro 7 gg. con DSM dal ricovero".

Obiettivi specifici
\-Ottimizzazione della produzione e dell'appropriatezza delle prestazioni erogate. \-Obiettivo di continuità e consolidamento. \-Progetto terapeutico

Risorse - 2023 - 2024

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	**Attività a 0 risorse**

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Michele Travi	Raffaele Pasquini

Valtiberina

Titolo della scheda di attività
Valutazione degli esiti dei percorsi in comunità terapeutica con strumenti standardizzati

Classificazione	
Obiettivo di salute	Promozione del benessere e la salute mentale
Programma Operativo	Equità, appropriatezza delle cure e qualità della presa in carico in salute mentale
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Salute mentale - Adulti
Sotto-settore prevalente	Definizione piano personalizzato, Visite psichiatriche, Terapie farmacologiche, Colloqui psicologico-clinici, Supporto all'autonomia
Attività	Attività continuativa
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Attività innovativa	No
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Gli esiti del percorso di pazienti ospiti di Comunità (SRP1) con gravi disturbi psicotici o della personalità che necessitano di riabilitazione vengono valutati attraverso l'utilizzo di strumenti standardizzati e con accessi diretti nelle strutture. Affidamento al case manager.

Obiettivi specifici
\- valutazione oggettiva dei miglioramenti
\- personalizzazione del progetto riabilitativo
\-presa in carico post comunità

Risorse - 2023 - 2024

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	**Attività a 0 risorse**

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Michele Travi	Raffaele Pasquini

Valtiberina

Titolo della scheda di attività
Riabilitazione psicosociale del paziente psichiatrico

Classificazione	
Obiettivo di salute	Promozione del benessere e la salute mentale
Programma Operativo	Equità, appropriatezza delle cure e qualità della presa in carico in salute mentale
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Salute mentale - Adulti
Sotto-settore prevalente	Visite psichiatriche, Terapie farmacologiche, Abiltazione e riabilitazione, Interventi sulla rete sociale, formale e informale, Supporto all'autonomia
Attività	Attività continuativa
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Attività innovativa	No
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione

\-Riabilitazione psichiatrica intesa come un insieme di strategie abilitanti volte all'apertura di canali relazionali nei tempi e negli spazi della quotidianità. -Conseguire il massimo grado di autonomia possibile e quindi massima qualità di vita auspicabile.

* Descrizione dei progetti:

\-Progetto igiene personale e ambiente di vita -Attività motoria con camminata lenta e camminata veloce -Progetto musica -Progetto ricamo -Progetto biblioteca -Progetto lettura del quotidiano -Progetti stagionali come pesca sul Tevere, mare, piscina, canoa sul fiume, orto e partecipazione ad eventi culturali e folcloristici della zona -Progetto teatro -Progetto bocce -Progetto tennis tavolo -Progetto bottoni -Progetto cucina- Cineforum- Attività manuali individuali e di gruppo

Obiettivi specifici

Il lavoro si propone di favorire il reinserimento sociale e/o lavorativo dell'utente cercando di aumentare la possibilità di socializzare ed il livello di autonomia. “Recovery Sociale” del paziente che si reinserisce dignitosamente e con successo nell'ambiente sociale.

Risorse - 2023 - 2024

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	**Attività a 0 risorse**

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Michele Travi	Raffaele Pasquini

Valtiberina

Titolo della scheda di attività
Imparo a conoscermi

Classificazione	
Obiettivo di salute	Prevenzione e promozione della salute
Programma Operativo	Promozione di sani stili di vita e prevenzione
Area di programmazione	Prevenzione e promozione
Settore prevalente	Azioni di sistema Prevenzione e promozione
Sotto-settore prevalente	Altri interventi che favoriscono la programmazione e la crescita del sistema
Attività	Attività continuativa
Argomenti	Stile di vita
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Attività innovativa	No
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Promozione dello Spazio giovani. Invito al Consultorio per gli allievi del terzo anno scuola media inferiore. Incontri di gruppi-classe, presso gli Istituti stessi e tenuti da due operatori consultoriali.

Obiettivi specifici
\- Favorire la conoscenza del servizio consultoriale e nello specifico dello “Spazio giovani” - Promuovere l'attività del Consultorio Giovani come luogo di promozione del benessere e prevenzione del disagio giovanile - Sensibilizzare alle tematiche dello sviluppo adolescenziale nell'ottica della promozione di comportamenti responsabili e nel rispetto delle relazioni - Informazione e prevenzione primaria delle MST.

Risorse - 2023 - 2024

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	**Attività a 0 risorse**

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Alessandra Mori	Francesca Marini

Valtiberina

Titolo della scheda di attività
Consultorio e Menopausa

Classificazione	
Obiettivo di salute	Prevenzione e promozione della salute
Programma Operativo	Promozione di sani stili di vita e prevenzione
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Materno-infantile
Sotto-settore prevalente	Tutela della salute della donna, Assistenza per menopausa
Attività	Attività continuativa
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Attività innovativa	No
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Mantenimento spazi consultoriali dedicati alle donne in menopausa. Proposta pro attiva durante lo svolgimento dell'HPV test dei servizi dedicati alla sfera menopausale con possibilità di orientamento dei servizi specifici più appropriati ai bisogni. Raccolta anamnestica e dei bisogni tramite tassonomia NIC NOC NANDA.

Obiettivi specifici
Migliorare la salute della donna in menopausa. - prevenzione delle malattie croniche Mantenimento di un ambulatorio di 6 ore alla settimana con presenza di una ginecologa ed ostetrica dedicate. Evidenziare i bisogni in modo olistico della donna in menopausa e di conseguenza creare un percorso appropriato.

Risorse - 2023 - 2024

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	**Attività a 0 risorse**

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Alessandra Mori	Francesca Marini

Valtiberina

Titolo della scheda di attività
Test HPV primario nello screening cervicale

Classificazione	
Obiettivo di salute	Prevenzione e promozione della salute
Programma Operativo	Promozione di sani stili di vita e prevenzione
Area di programmazione	Prevenzione e promozione
Settore prevalente	Sorveglianza e prevenzione malattie croniche - stili di vita
Sotto-settore prevalente	Sorveglianza sui fattori di rischio di malattie croniche, Screening oncologici secondo l'Accordo Stato Regioni del 23 marzo 2005
Attività	Attività continuativa
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Attività innovativa	No
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Mantenimento del programma di screening per il tumore della cervice uterina con test HPV come test di screening primario, nell'ambito dei programmi di screening per il carcinoma cervicale. Lo screening basato sulla ricerca degli HPV oncogeni (HR-HPV) come test di screening primario è più efficace dello screening con Pap-test nel prevenire i tumori invasivi cervicali.

Obiettivi specifici
Prevenzione dei tumori cervicovaginali; - aumento della sensibilità dello screening. Effettuazione di screenig cervicale in cui il test HPV-HR viene utilizzato come test primario nella fascia di età 34-64 anni, promozione dell'offerta alla popolazione bersaglio attraverso il servizio di screenig organizzato su base di popolazione.

Risorse - 2023 - 2024

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	**Attività a 0 risorse**

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Alessandra Mori	Francesca Marini

Valtiberina

Titolo della scheda di attività
Piccoli lettori si nasce!

Classificazione	
Obiettivo di salute	Potenziamento dei servizi area materno infantile e i servizi a tutela delle donne
Programma Operativo	Migliorare i servizi di supporto, di assistenza e di cura per minori e famiglie
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Materno-infantile
Sotto-settore prevalente	Maternità e paternità responsabile
Attività	Attività continuativa
Argomenti	Stile di vita
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Attività innovativa	No
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Sensibilizzazione dei genitori sia durante l'attesa che dopo il parto all'importanza della lettura in famiglia e della lingua madre, lentamente a bassa voce, come strumento per lo sviluppo cognitivo del bambino e per lo sviluppo del rapporto bambino-genitore.

Obiettivi specifici
Sostenere e potenziare la relazione genitoriale - favorire lo sviluppo cognitivo del bambino

Risorse - 2023 - 2024

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	**Attività a 0 risorse**

Note
Il progetto non prevede costi aggiuntivi e viene finanziato con risorse interne dei soggetti firmatari del protocollo d'intesa.

Referente attività	Scheda compilata da
Alessandra Mori	Francesca Marini

Valtiberina

Titolo della scheda di attività
Presa in carico delle donne in gravidanza, puerperio e neonati a rischio sociale. Integrazione Territorio / Ospedale.

Classificazione	
Obiettivo di salute	Potenziamento dei servizi area materno infantile e i servizi a tutela delle donne
Programma Operativo	Migliorare i servizi di supporto, di assistenza e di cura per minori e famiglie
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Materno-infantile
Sotto-settore prevalente	Maternità e paternità responsabile, Assistenza al puerperio e supporto nell'accudimento del neonato
Attività	Attività continuativa
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Attività innovativa	No
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Presa in carico, in continuità tra territorio ed ospedale, di gravide e/o puerpere e loro nucleo familiare, in situazioni di maggiore fragilità emotiva psicosociale e perinatale non inserite nel sistema dell'aiuto sociale, al fine di prevenire gli effetti negativi che la condizione di disagio socio-ambientale può determinare sulla salute, lo sviluppo e il benessere psico-fisico complessivo del neonato.

Obiettivi specifici
Identificazione precoce, valutazione e presa in carico delle situazioni di fragilità genitoriale; - favorire il benessere psicofisico del neonato Azioni: -segnalazione ai soggetti individuati nella rete di sostegno sia territoriali che ospedalieri - valutazione del caso in equipe - pianificazione di un progetto integrato di sostegno/monitoraggio territoriale

Risorse - 2023 - 2024

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	**Attività a 0 risorse**

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Alessandra Mori	Francesca Marini

Valtiberina

Titolo della scheda di attività
Procreazione Medicalmente Assistita

Classificazione	
Obiettivo di salute	Potenziamento dei servizi area materno infantile e i servizi a tutela delle donne
Programma Operativo	Migliorare i servizi di supporto, di assistenza e di cura per minori e famiglie
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Materno-infantile
Sotto-settore prevalente	Assistenza per sterilità e infertilità, Assistenza per problemi individuali e di coppia
Attività	Attività continuativa
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Attività innovativa	No
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
E' stato stimato che circa il 20% della popolazione è affetta da infertilità, da qui nasce l'esigenza di dare una risposta capillare alla richiesta dell'utenza. Il servizio si occupa della presa in carico e della cura delle coppie.

Obiettivi specifici
Offrire alle coppie una uniformità di prestazioni e servizi di qualità ed avanguardia al passo con le tecnologie e le ricerche scientifiche. Azioni All'interno dell'ambulatorio dedicato, effettuazione di: - prima visita: raccolta anamnesi della coppia ed eventuale richiesta esami -seconda visita: valutazione degli esami precedentemente richiesti ed invio alle prestazioni di PMA Aziendali più appropriate per la coppia (I° II° e III° livello).

Risorse - 2023 - 2024

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	**Attività a 0 risorse**

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Alessandra Mori	Francesca Marini

Valtiberina

Titolo della scheda di attività
Sostegno gravidanza, parto e puerperio

Classificazione	
Obiettivo di salute	Potenziamento dei servizi area materno infantile e i servizi a tutela delle donne
Programma Operativo	Migliorare i servizi di supporto, di assistenza e di cura per minori e famiglie
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Materno-infantile
Sotto-settore prevalente	Assistenza al puerperio e supporto nell'accudimento del neonato, Interventi e attività a sostegno dei percorsi assistenziali pre e post partum
Attività	Attività continuativa
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Attività innovativa	No
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Il percorso nascita inizia con il rilascio del libretto di gravidanza. All'interno del percorso ci sono molteplici attività in spazi dedicati: Corsi accompagnamento alla nascita , Puerperio domiciliare/ambulatoriale . Contatto pro attivo entro 7 giorni e 1 mese dalla dimissione ospedaliera (previo consenso acquisito alla dimissione).

Obiettivi specifici
Fornire informazioni utili per una scelta consapevole dei servizi a disposizione. - Sostegno alla genitorialità - Sostegno alla donna/famiglia nell'immediato post partum l'allattamento al seno - Sostegno dell'allattamento al seno - Sostegno e potenziamento della relazione genitoriale e il benessere neonatale La consegna del Libretto/Ricettario alla donna/coppia, individuale, è l'occasione per presentare l'offerta del Percorso Nascita Aziendale e per fornire informazioni utili per una scelta consapevole dei servizi a disposizione. Inoltre , se la donna lo desidera, vengono prenotati gli accertamenti strumentali. I corsi offrono informazioni di tipo ostetrico-ginecologico, tecniche di rilassamento psicofisico per la gestione dell'ansia e del dolore, forniscono supporto e assistenza a livello pratico ed emotivo dando informazioni sull'allattamento, sul legame di attaccamento e come favorirlo, sui cambiamenti che il nuovo ruolo genitoriale comporta a livello di identità personale e delle dinamiche di coppia. Particolare attenzione viene riposta alla programmazione istituzionale per gruppi di donne migranti .Controllo Puerperale domiciliare/ambulatoriale e spazi di sostegno all'allattamento .Il puerperio domiciliare/ambulatoriale, sostiene la donna/famiglia nell'immediato post partum sostenendo l'allattamento al seno e la fisiologia dell'adattamento post natale, la prevenzione e la diagnosi tempestiva di patologia. La chiamata pro attiva dopo la dimissione ospedaliera ha la finalità di sostenere il rientro a domicilio, assicurarsi del buon avvio dell'allattamento al seno e il suo mantenimento, il controllo del benessere materno e neonatale.

Risorse - 2023 - 2024

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	**Attività a 0 risorse**

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Alessandra Mori	Francesca Marini

Valtiberina

Titolo della scheda di attività
AFA - Attività Fisica Adattata e prevenzione delle cadute

Classificazione	
Obiettivo di salute	Prevenzione e promozione della salute
Programma Operativo	Promozione di sani stili di vita e prevenzione
Area di programmazione	Prevenzione e promozione
Settore prevalente	Sorveglianza e prevenzione malattie croniche - stili di vita
Sotto-settore prevalente	Sorveglianza sui fattori di rischio di malattie croniche, Prevenzione delle malattie croniche più diffuse secondo indicazioni nazionali, Tutela e promozione dell'attività fisica
Attività	Attività continuativa
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Attività innovativa	No
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Attivazione percorsi di attività fisica adattata, non sanitaria, volta all'implementazione dei corretti stili di vita della popolazione. Attivazione di percorsi speciali di attività motoria indicati per pazienti con esiti di ictus, pazienti diabetici e dializzati, o alle donne hanno subito una mastectomia.

Obiettivi specifici
- incremento della rete degli erogatori dei corsi AFA - incremento del numero degli utenti ai corsi AFA - implementazione dell'attività volta alla prevenzione delle cadute

Risorse - 2023 - 2024

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	**Attività a 0 risorse**

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Massimo Nucci	Massimo Nucci

Valtiberina

Titolo della scheda di attività
Presa in carico diretta delle prescrizioni riabilitative Percorso Due

Classificazione	
Obiettivo di salute	Potenziamento della fruibilità, accesso, equità e appropriatezza delle cure
Programma Operativo	Governo liste d'attesa
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Assistenza territoriale
Sotto-settore prevalente	Assistenza sanitaria di base, Assistenza specialistica ambulatoriale, Assistenza ambulatoriale non integrata
Attività	Attività continuativa
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Attività innovativa	No
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Gestione attraverso valutazione personalizzata delle prestazioni ambulatoriali di riabilitazione riconducibili al percorso 2 (non prioritario) DGRT 595/05.

Obiettivi specifici
Contenimento delle liste di attesa attraverso la presa in carico diretta delle prescrizioni.

Risorse - 2023 - 2024

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	**Attività a 0 risorse**

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Massimo Nucci	Massimo Nucci

Valtiberina

Titolo della scheda di attività
Assistenza domiciliare alle persone con disabilità gravissima

Classificazione	
Obiettivo di salute	Diversificazione dell'offerta dei servizi per la disabilità
Programma Operativo	Sostenere e assistere le persone con disabilità
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Disabilità
Sotto-settore prevalente	Definizione piano personalizzato, Abilitazione e riabilitazione, Consulenza con medicina generale, Supporto autonomia, Assistenza domiciliare socio- assistenziale
Attività	Attività continuativa
Argomenti	-
Popolazione target	Minori
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Attività innovativa	No
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione

Erogazione di un contributo economico per il sostegno alla spesa per l'assistenza di un caregiver privato ai soggetti affetti da disabilità gravissima e alle loro famiglie al fine della permanenza a domicilio tramite una valutazione multidisciplinare dei requisiti previsti nelle delibere regionali attraverso delle scale di valutazione riprese dalla procedura aziendale PA-DSS-008. Il progetto è stato approvato e finanziato con i fondi regionali di cui alle DGRT 664 del 19/6/2017- DGRT n.453 del 24/04/2018 - DGRT n. 1289 del 21/10/2019 DGRT 1159 del 6/8/2020 e DGRT 454 del 26/4/2021 – DGRT n. 1118 del 28/10/2021 e DGRT n.680 del 13/06/2022.

Obiettivi specifici

1) Attivazione di percorsi assistenziali personalizzati finalizzati
2) Mantenere il disabile gravissimo a domicilio
3) Equità accesso alle prestazioni sociosanitarie

Risorse - 2023 - 2024

Tipo di risorsa	Risorse
Sanitarie finalizzate	201.698,00 €
Totale	**201.698,00 €**

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Paola Falomi	Paola Falomi

Valtiberina

Titolo della scheda di attività
Attività programmata pediatrica nei Comuni di Badia Tedalda e Sestino

Classificazione	
Obiettivo di salute	Potenziamento dei servizi area materno infantile e i servizi a tutela delle donne
Programma Operativo	Migliorare i servizi di supporto, di assistenza e di cura per minori e famiglie
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Assistenza territoriale
Sotto-settore prevalente	Assistenza sanitaria di base, Assistenza specialistica ambulatoriale, Assistenza ambulatoriale non integrata
Attività	Attività continuativa
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Attività innovativa	No
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione

I Comuni di Badia e Sestino si caratterizzano come zone disagiate per la loro collocazione orogeografica e per le caratteristiche epidemiologiche riferite alla popolazione residente.
In particolare i tassi di natalità e l'esigua presenza di bambini nella fascia di età da 0 a 14 anni richiede una valutazione attenta al fine di garantire equità di accesso ai servizi e garanzia dei LEA.
L'Azienda ha adottato tutti gli strumenti organizzativi e gli istituti contrattuali che le norme nazionali e regionali consentono di attuare al fine di garantire, anche in tali contesti, l'assistenza pediatrica (accorpamento degli ambiti e riconoscimento zona disagiata).
Nonostante quanto sopra, sussiste un numero di bambini nella fascia di età fra 0/6 e 6/14 che sono in carico al medico di medicina generale.
Il dato ISTAT riferito al 1/01/2019 indica per Sestino 52 bambini nella fascia 0/6 e 88 nella fascia 6/14; mentre per Badia Tedalda 29 nella fascia 0/6 e 48 in quella 6/14.
Per quanto sopra si propone di attivare un'attività programmata al pediatra di famiglia al fine di garantire, anche in raccordo con i medici di medicina generale, le attività specialistiche specifiche riferite ai bambini in tale fascia di età.

Obiettivi specifici

Garantire accessi programmati del medico pediatra per attività rivolte ai bambini nella fascia d'età 0-6/0-14 anni iscritti al medico di medicina generale.

Risorse - 2023 - 2024

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	**Attività a 0 risorse**

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Giampiero Luatti	Valentina Anemoli

Valtiberina

Titolo della scheda di attività
Screening oncologici

Classificazione	
Obiettivo di salute	Prevenzione e promozione della salute
Programma Operativo	Promozione di sani stili di vita e prevenzione
Area di programmazione	Prevenzione e promozione
Settore prevalente	Sorveglianza e prevenzione malattie croniche - stili di vita
Sotto-settore prevalente	Screening oncologici secondo l'Accordo Stato Regioni del 23 marzo 2005
Attività	Attività continuativa
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Attività innovativa	No
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Screening mammografico: rivolti alle donne con età compresa tra i 50 e 69 anni con ripetizione ogni due anni della mammografia. Screening colon-retto: ricolti a persone di ambo i sessi di età compresa tra i 50 e 70 con ripetizione ogni due anni della ricerca di sangue occulto.

Obiettivi specifici
* aumento dell'adesione alla partecipazione allo screening tramite chiamate attive con la collaborazione dei medici della Medicina Generale

Risorse - 2023 - 2024

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	**Attività a 0 risorse**

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Valentina Anemoli	Valentina Anemoli

Valtiberina

Titolo della scheda di attività
"Notte tu che notte anch'io": programma di Operativa di strada, dalla riduzione del danno alla prevenzione

Classificazione	
Obiettivo di salute	Prevenzione e promozione della salute
Programma Operativo	Promozione di sani stili di vita e prevenzione
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Dipendenze con Sostanze
Sotto-settore prevalente	Interventi di riduzione del danno
Attività	Attività continuativa
Argomenti	-
Popolazione target	Dipendenze
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Attività innovativa	Sì
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione

Dal Profilo di Salute emerge la necessità di attrarre il sommerso. Il progetto, condiviso tra ASL,Unione dei Comuni, usa l'operativa di strada come strumento d'iniziativa con la metodologia della ricerca -intervento. Il metodo sostiene l'accompagnamento dei ragazzi intercettati, integrando le loro conoscenze, verso una maggiore consapevolezza dei rischi e sulla possibilità di ridurre i danni. Il programma è attivo dal 2000 con azioni innovative annuali. Il progetto viene rimodulato nelle azioni per adeguarlo alla pandemia covid.

Obiettivi specifici

1. Monitoraggio del fenomeno dei consumi di sostanze
2. Sensibilizzazione, informazione e sostegno dei giovani consumatori
3. Orientamento e accompagnamento precoce ai servizi
4. Riduzione del danno
5. Prevenzione delle condotte d'abuso nel territorio
6. Azioni di rimodulazione. Ricerca intervento con aggiunta di modalità innovative web
7. Campagne di sensibilizzazione con prevalente utilizzo social e radio, info point itinerante
8. Peer education, counseling, orientamento e accompagnamento precoce ai servizi
9. Materiali informativi, presidi di prevenzione delle dipendenze e patologie correlate. Counseling anche tramite web
10. "Uscite" in strada e nella rete per osservazione e interventi sul fenomeno dei consumi e partecipazione ad eventi sensibili nel territorio della Valtiberina.
11. Azioni per ampliamento delle competenze all'intero Serd Arezzo-Valtiberina- Casentino

Risorse - 2023 - 2024

Tipo di risorsa	Risorse
Sanitarie finalizzate	10.500,00 €
Totale	**10.500,00 €**

Note

Le risorse: provengono dalla Regione Toscana Delibera Giunta Regionale Toscana N 1587 del 16-12-2019-Interventi di prevenzione e riduzione del danno in favore di persone tossico/alcoldipendenti a forte marginalità sociale. Sono quantizzate in Euro 84.000,00 (Euro 28.000,00 per ciascuna annualità 2019, 2020, 2021 - con erogazione nell'annualità successiva a quella di avvio) sul capitolo 24136 - competenza pura - del bilancio pluriennale 2019/2021, in favore dell'AUSL Toscana Sud Est (Articolazione territoriale Valtiberina della Zona Distretto Arezzo-Casentino- Valtiberina) per l'attivazione dell'azione denominata "Notte tu che notte anch'io"; approvate con deliberazione del Direttore Generale Ausl toscana sudest N° 150 DEL 05/02/2020. Il progetto si integra con le risorse finanziarie dell'unione dei comuni che sostengono le

Valtiberina

Note
azioni descritte nella scheda specifica (educativa di strada)

Referente attività	Scheda compilata da
Marco Baldi	Catia Del Furia

Valtiberina

Titolo della scheda di attività
Contrasto al gioco d'azzardo patologico: "Non per azzardo ma per vita"

Classificazione	
Obiettivo di salute	Prevenzione e promozione della salute
Programma Operativo	Contrasto dipendenze
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Dipendenze senza Sostanze
Sotto-settore prevalente	Colloqui motivazionali individuali e gruppi motivazionali-, Counselling al giocatore e/o familiari, Percorsi di inserimento lavorativo, Amministratore di sostegno
Attività	Attività continuativa
Argomenti	-
Popolazione target	Dipendenze
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Attività innovativa	No
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione

Interventi per la promozione della salute per il contrasto del GAP; Aumento delle competenze della Comunità locale ; Sostegno ad azioni del volontariato locale per il contrasto del GAP in sintonia con la finalità del progetto, sportello di consulenza legale per giocatori e familiari. Attivazione di consulenze legali e/o finanziarie, formazione sul DGA articolato in focus group, campagna di informazione/sensibilizzazione sui rischi del gioco lecito attraverso canali di informazione locali anche social, interventi di contrasto al gioco d'azzardo patologico e aumento delle competenze delle Comunità. Tutte le attività saranno organizzate tenendo conto delle misure cautelari e delle disposizioni legate alla pandemia Covid-19.

Obiettivi specifici

1. Laboratorio teatrale con gli alunni delle Scuole superiori;
2. Talk (conferenza spettacolo a tema) rivolto a gli alunni delle Scuole superiori della Valtiberina:

3. Prosecuzione collaborazione con Sindacato dei pensionati per la realizzazione degli eventi di sensibilizzazione per il target di anziani residenti in Valtiberina;

4. Connessione con progetto “operativa di strada”; sviluppo della ricerca intervento per il mantenimento delle relazioni con i gestori dei locali; Predisposizione di materiali autoprodotti in collaborazione con i soggetti coinvolti;

5. Formazione degli operatori sulle dipendenze comportamentali; co-formazione con soggetti della rete locale;
6. Azioni comuni provinciali: consulenze legali e finaziarie , acquisto strumenti tecnologici e produzione materiale informativo, formazione,inserimenti lavorativi, mostra laboratorio con le scuole

Risorse - 2023 - 2024

Tipo di risorsa	Risorse
Sanitarie finalizzate	27.300,00 €
Totale	**27.300,00 €**

Note

Il finanziamento è dato dalla Regione Toscana “Fondo per il gioco di azzardo patologico (GAP)”- trasferimenti a soggetti pubblici” Azienda USL Toscana SUDEST- piano di contrasto al gioco d'azzardo.

Referente attività	Scheda compilata da
Marco Baldi	Catia Del Furia

Valtiberina

Titolo della scheda di attività
Percorso doppia diagnosi

Classificazione	
Obiettivo di salute	Promozione del benessere e la salute mentale
Programma Operativo	Equità, appropriatezza delle cure e qualità della presa in carico in salute mentale
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Dipendenze con Sostanze
Sotto-settore prevalente	Patologie correlate
Attività	Attività continuativa
Argomenti	-
Popolazione target	Dipendenze
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Attività innovativa	No
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione

Formalizzazione di incontri mensili continuativi ed organizzati tra U.F. Ser.D ed U.F.S.M.A attraverso i quali si intende migliorare l'integrazione finalizzata al monitoraggio dei casi comorbili e, al tempo stesso, ottenere una miglior definizione dei PDTA individualizzati.

Obiettivi specifici

* Individuazione dei pazienti con comorbilità
* Integrazione degli strumenti di cura e di riabilitazione disponibili nei servizi
* Presa in carico condivisa
* Verifica

Risorse - 2023 - 2024

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	**Attività a 0 risorse**

Note

I programmi di cura e riabilitazione si avvalgono di risorse finanziarie di entrambe le u.f: spdc, comunità terapeutiche per doppia diagnosi, inserimenti lavorativi e laboratori di risocializzazione; la quota di utenti comorbili in carico ai due servizi è di circa 50 utenti annuali.

Referente attività	Scheda compilata da
Marco Baldi	Catia Del Furia

Valtiberina

Titolo della scheda di attività
Smettere di fumare

Classificazione	
Obiettivo di salute	Prevenzione e promozione della salute
Programma Operativo	Contrasto dipendenze
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Dipendenze con Sostanze
Sotto-settore prevalente	Gruppi di sostegno per utenti
Attività	Attività continuativa
Argomenti	-
Popolazione target	Dipendenze
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Attività innovativa	No
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
I progetto prevede l'implementazione di Gruppi di tabagisti per interrompere il consumo di tabacco. Viene proposto Il corso “Stop al Fumo" per piccoli gruppi.

Obiettivi specifici
1. acquisire la motivazione all'interruzione del consumo di tabacco. 2. uscire dalla dipendenza dal tabagismo. 3. prevenire la recidiva.

Risorse - 2023 - 2024

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	**Attività a 0 risorse**

Note
Le risorse di personale fanno parte del bilancio ASL del SER.D. Per la promozione e realizzazione dei corsi sui grandi numeri vi è la partecipazione degli enti locali, delle scuole delle associazioni del territorio (per messa a disposizione locali, distribuzione deplians e diffusione delle iniziative).

Referente attività	Scheda compilata da
Monica Chianucci	Marco Baldi

Valtiberina

Titolo della scheda di attività
PRE.GIO: promozione della salute dei giovani

Classificazione	
Obiettivo di salute	Prevenzione e promozione della salute
Programma Operativo	Promozione di sani stili di vita e prevenzione
Area di programmazione	Prevenzione e promozione
Settore prevalente	Sorveglianza e prevenzione malattie croniche - stili di vita
Sotto-settore prevalente	Coinvolgimento dei cittadini e cooperazione dei sistemi sanitari con altre istituzioni della collettività
Attività	Attività continuativa
Argomenti	-
Popolazione target	Famiglie
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Attività innovativa	No
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione

Il PdS evidenzia una bassa presenza di giovani rispetto alla popolazione anziana residente: ciò determina che la maggior parte delle risorse siano - da anni - destinate agli anziani, con effetto di disattenzione per la crescita di fenomeni complessi che interessano la popolazione giovanile (bullismo, dipendenze, ecc.) I Servizi della ZD coordinano gli interventi di prevenzione, promozione della salute e contrasto del disagio, tramite la costituzione e l'operatività di un gruppo di lavoro che garantisca la congruenza, l'appropriatezza e l'efficacia degli interventi stessi. Il progetto si collega con altre istituzioni (scuola, associazioni di genitori, educatori, ecc.) con l'effetto dell'implementazione e manutenzione di una rete che ottimizza la risposta ai bisogni reali descritti dagli stessi protagonisti. L'attività è collegata al Network AD Promozione ed etica della salute come previsto dalla delibera Direttore Generale n.0001065 del 8/8/22.

Obiettivi specifici

A) Empowerment dei ragazzi e promuovere la responsabilità verso i loro pari

B) Supportare gli insegnanti nella loro funzione attraverso il potenziamento dell'alleanza educativa con la famiglia e le altre istituzioni

C) Sostenere gli adulti educanti, compresi i genitori nel loro ruolo cruciale per il benessere, aumentando il controllo sulla loro salute

D) Integrare il lavoro delle associazioni e degli attori locali.

Risorse - 2023 - 2024

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	**Attività a 0 risorse**

Note

Le risorse fanno parte del bilancio ASL

Referente attività	Scheda compilata da
Elena Camerelli	Elena Camerelli

Valtiberina

Titolo della scheda di attività
Promozione gruppi auto-aiuto per alcolisti

Classificazione	
Obiettivo di salute	Prevenzione e promozione della salute
Programma Operativo	Contrasto dipendenze
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Dipendenze con Sostanze
Sotto-settore prevalente	Gruppi di sostegno per utenti, Gruppi di sostegno per familiari
Attività	Attività continuativa
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	Altro tipo di gestione
Attività innovativa	No
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Promozione nel territorio della Valtiberina di gruppi di auto-aiuto per persone dipendenti dall'alcool e i loro familiari

Obiettivi specifici
Sostegno reciproco nell'affrontare il problema dell'alcool sia per l'alcolista che per la famiglia
Costruire una rete territoriale di supporto

Risorse - 2023 - 2024

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	**Attività a 0 risorse**

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Marco Baldi	Marco Baldi

Valtiberina

Titolo della scheda di attività
L'infermiere di famiglia e di comunità

Classificazione	
Obiettivo di salute	Gestione della cronicità e sostegno alla domiciliarità
Programma Operativo	Assistere nella residenzialità e nella domiciliarietà
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Assistenza territoriale
Sotto-settore prevalente	Assistenza sanitaria di base
Attività	Attività continuativa
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Attività innovativa	Sì
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione

L'infermiere di famiglia e di Comunità (IFC) è il professionista responsabile della gestione dei processi infermieristici in ambito familiare . Promuove un'assistenza di natura preventiva, curativa e riabilitativa differenziata per bisogno e per fascia d'età, attraverso interventi domiciliari e/o ambulatoriali risponde ai bisogni di salute della popolazione di uno specifico ambito territoriale. Nello specifico sono state individuate per il distretto della Valtiberina 14 zone (6 a Sansepolcro, 2 ad Anghiari, 2 a Pieve Santo Stefano, 1 a Caprese Michelangelo, 1 a Monterchi, 1 a Badia Tedalda e 1 a Sestino) a ciascuna delle quali è stato assegnato un Infermiere di riferimento.

Obiettivi specifici

\- valutazione dei bisogni clinico assistenziali, - migliorare la qualità dell'assistenza erogata, - presa in carico e compilazione accertamento infermieristico e piano assistenziale infermieristico personalizzato. L' IFC intercetta e riconosce in modo precoce i bisogni latenti della popolazione di riferimento, conosce la rete dei servizi presenti in quello specifico territorio ed è quindi in grado di orientare e facilitare l'accesso appropriato e tempestivo dell'utente a tutti i servizi della rete territoriale. L'IFC agisce come guida nel delicato processo di empowerment sfruttando la propria competenza e professionalità in ambito educativo, preventivo e curativo per ottimizzare l'utilizzo di risorse e strumenti presenti nella famiglia. Intercetta precocemente i bisogni, attraverso anche la valutazione degli elementi di rischio, avvalendosi delle risorse di Comunità, si fa garante della presa in carico lungo l'intero percorso assistenziale e nella continuità delle cure. Cura il monitoraggio dello stato di salute degli assistiti, mediante visite domiciliari, follow up telefonici, telemedicina, l'educazione dei care giver e svolge programmi di supporto all'autocura. Persegue gli obiettivi definiti dal nuovo modello della sanità di iniziativa.

Risorse - 2023 - 2024

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	**Attività a 0 risorse**

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Filippo Polcri	Filippo Polcri

Valtiberina

Titolo della scheda di attività
Progetto IDEA: quando il malato cronico diventa protagonista della terapia

Classificazione	
Obiettivo di salute	Potenziamento della fruibilità, accesso, equità e appropriatezza delle cure
Programma Operativo	Sanità d'Iniziativa
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Assistenza territoriale
Sotto-settore prevalente	Assistenza sanitaria di base, Sanità di iniziativa
Attività	Attività continuativa
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Attività innovativa	Sì
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione

Si tratta di un progetto basato sul modello messo a punto in oltre 30 anni dall'Università di Stanford, in California. Si basa sulla collaborazione fra operatori sanitari e pazienti nella gestione della malattia cronica, attraverso una strategia di self-management e di empowerment. La persona paziente viene considerata "esperta" nella malattia proprio perché la sperimenta in prima persona 24 ore al giorno, con i sintomi e le problematiche ad essa legata. Con IDEA il paziente prende consapevolezza della patologia imparando ad accettarla e a conviverci.

Obiettivi specifici

Organizzazione di incontri specifici dedicati in particolar modo alla popolazione delle aree interne con l'obbiettivo di sviluppare nel paziente una consapevolezza della propria malattia cronica finalizzata alla sua completa accettazione ed evitare abbandoni delle terapie ricadute negative sul proprio stato di salute e di qualità della vita

Risorse - 2023 - 2024

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	**Attività a 0 risorse**

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Filippo Polcri	Filippo Polcri

Valtiberina

Titolo della scheda di attività
Odontoiatria sociale proattiva

Classificazione	
Obiettivo di salute	Potenziamento della fruibilità, accesso, equità e appropriatezza delle cure
Programma Operativo	Sanità d'Iniziativa
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Assistenza territoriale
Sotto-settore prevalente	Assistenza sanitaria di base, Assistenza specialistica ambulatoriale
Attività	Attività continuativa
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Attività innovativa	No
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
L'"Odontoiatria sociale" è un progetto finalizzato all'Erogazione delle prestazioni odontoiatriche rivolte al maggior numero di utenti, con particolare attenzione per i cosiddetti "soggetti fragili". È il risultato di un percorso di sperimentazione promosso dall'Az. Usl che è portato a sistema, sia per la parte operativa che per quella dedicata alla prevenzione. Il progetto punta alla prevenzione creando un sistema di odontoiatria d'iniziativa, ovvero il percorso si trasforma da "attesa" dei pazienti in ambulatorio alla " intercettazione" dove si presume ci sia necessità e cioè scuole, Rsa, Rsd, ecc. La prevenzione è realizzata nelle seconde classi delle scuole elementari, dove gli igienisti fanno una breve lezione sugli stili di vita, alla quale segue una valutazione non clinica del cavo orale dei bambini. L'odontoiatra va anche nelle RSA per visite odontoiatriche e ripristini protesici.

Obiettivi specifici
Sviluppo dell'odontoiatria di iniziativa Sviluppo degli interventi di prevenzione delle patologie del cavo orale Creazione di una rete con i Medici di Medicina Generale, i Pediatri di libera scelta, gli specialisti odontoiatri e la scuola.

Risorse - 2023 - 2024

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	**Attività a 0 risorse**

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Romagnoli Alessandra	Valentina Anemoli

Valtiberina

Titolo della scheda di attività
Hospice Valtiberina

Classificazione	
Obiettivo di salute	Potenziamento della fruibilità, accesso, equità e appropriatezza delle cure
Programma Operativo	Riorganizzazione rete presidi territoriali
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Cure palliative
Sotto-settore prevalente	Centri specialistici di cure palliative - Hospice
Attività	Attività continuativa
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Attività innovativa	No
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Dall'Ottobre 2021 sono stati attivati 2 posti-letto di Hospice all'interno del reparto dell'Ospedale di Comunità di Sansepolcro. E' necessario l'adeguamento strutturale previsto dalle normative di accreditamento.

Obiettivi specifici
Assistenza palliativa per Malati affetti da patologia cronica ingravescente non più suscettibile di guarigione.

Risorse - 2023 - 2024

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	**Attività a 0 risorse**

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Giulio Corsi	Mario Mariottini

Valtiberina

Titolo della scheda di attività
Niente su di Noi senza di Noi

Classificazione	
Obiettivo di salute	Diversificazione dell'offerta dei servizi per la disabilità
Programma Operativo	Sostenere e assistere le persone con disabilità
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Disabilità
Sotto-settore prevalente	Definizione piano personalizzato, Abilitazione e riabilitazione, Supporto autonomia, Inserimento lavorativo
Attività	Attività continuativa
Argomenti	-
Popolazione target	Minori
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Attività innovativa	No
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Interventi e servizi per l'assistenza alle persone con disabilità grave,con età 18-64 anni, prive del sostegno familiare in quanto mancanti di entrambi i genitori o perchè gli stessi non sono in grado di fornire l'adeguato sostegno genitoriale; o in vista del venire meno del loro sostegno, attraverso la progressiva presa in carico della persona già durante l'esistenza in vita dei genitori.

Obiettivi specifici
- Assicurare assistenza e servizi alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare - Favorire un graduale processo di acquisizione di autonomie in vista del distacco dall'ambiente familiare

Risorse - 2023 - 2024

Tipo di risorsa	Risorse
Sanitarie finalizzate	37.315,00 €
Totale	**37.315,00 €**

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Paola Falomi	Paola Falomi

Valtiberina

Titolo della scheda di attività
Percorsi per l'autonomia per giovani/adulti con disabilità gravi

Classificazione	
Obiettivo di salute	Diversificazione dell'offerta dei servizi per la disabilità
Programma Operativo	Sostenere e assistere le persone con disabilità
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Disabilità
Sotto-settore prevalente	Supporto autonomia, Strutture semiresidenziali per persone disabili
Attività	Attività continuativa
Argomenti	-
Popolazione target	Minori
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Attività innovativa	No
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione

L'assistenza alle persone con disabilità gravi con differenti bisogni è garantita da una gamma di interventi finanziati dal Fondo della Non autosufficienza (L.R. 66/2008) che consentono di mantenere la persona a domicilio rimuovendo il rischio di istituzionalizzazione.

Sono compresi prestazioni di cui allart.7 della L.R. 66/2008: Assistenza domiciliare diretta, indiretta, inserimenti strutture residenziali, temporanei e di sollievo, in residenti, inserimenti permanenti in residenza.

Obiettivi specifici

1)Attivazione di percorsi assistenziali personalizzati
2)Mantenere il disabile a domicilio
3)Circolarità delle risposte assistenziali
4)Equità accesso alle prestazioni sociosanitarie

Risorse - 2023 - 2024

Tipo di risorsa	Risorse
Fondo Non Autosufficienza	1.082.095,00 €
Totale	**1.082.095,00 €**

Note

risorse in via di definizione

Referente attività	Scheda compilata da
Paola Falomi	Paola Falomi

Valtiberina

Titolo della scheda di attività
Percorso SLA

Classificazione	
Obiettivo di salute	Diversificazione dell'offerta dei servizi per la disabilità
Programma Operativo	Sostenere e assistere le persone con disabilità
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Disabilità
Sotto-settore prevalente	Supporto autonomia
Attività	Attività continuativa
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Attività innovativa	No
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
La SLA è una malattia neuromuscolare degenerativa a decorso cronico progressivo che porta rapidamente il paziente alla immobilità generalizzata con impossibilità ad alimentarsi e a respirare autonomamente. La malattia, che conduce spesso a invalidità marcata in tempi brevi, comporta problematiche assistenziali complesse sul piano clinico e sociale. Lo sforzo degli operatori coinvolti nell'assistenza è volto a garantire la massima continuità della presa in carico tra ospedale e territorio e la permanenza del paziente nel proprio ambiente familiare il più a lungo possibile.

Obiettivi specifici
\- migliorare la qualità dell'assistenza al malato di SLA \- garantire il mantenimento del paziente al proprio domicilio

Risorse - 2023 - 2024

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	**Attività a 0 risorse**

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Paola Falomi	Paola Falomi

Valtiberina

Titolo della scheda di attività
Vita indipendente

Classificazione	
Obiettivo di salute	Diversificazione dell'offerta dei servizi per la disabilità
Programma Operativo	Sostenere e assistere le persone con disabilità
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Disabilità
Sotto-settore prevalente	Assistenza domiciliare socio- assistenziale
Attività	Attività continuativa
Argomenti	-
Popolazione target	Minori
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Attività innovativa	No
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione

Progetto di Vita Indipendente per le persone con disabilità permanente e grave limitazione dell'autonomia personale nello svolgimento di una o più funzioni essenziali della vita. Si prevede l'erogazione di un contributo economico finalizzato al sostegno alla spesa per l'assunzione di un assistente privato che favorisca lo sviluppo della capacità di autodeterminarsi Riferimenti: L.R. 66/2008§ Delibera GRT n. 1329 del 29.12.2015 "Approvazione nuovo" Atto di indirizzo per la predisposizione dei progetti di Vita indipendente". Revoca Delibere n. 146 del 27 febbraio 2012 e n. 68 del 4 febbraio 2013. Assegnazione risorse annualità 2016. DGRT 1593/19 assegna le risorse per l'anno 2020.

Delibera R.Toscana n.1338/2020 Riparto alle Zone Distretto del Fondo per la Non Autosufficienza e delle risorse per i Progetti di Vita Indipendente- Anno 2022.

Obiettivi specifici

- sostegno nell'agire quotidiano compreso la cura della persona e sostegno nella conduzione dell'attività genitoriale
- valorizzazione delle capacità funzionali nel percorso di studio, nel contesto lavorativo, nell'agire sociale

Risorse - 2023 - 2024

Tipo di risorsa	Risorse
Sanitarie finalizzate	47.800,00 €
Totale	**47.800,00 €**

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Paola Falomi	Paola Falomi

Valtiberina

Titolo della scheda di attività
Assistenza residenziale nel modulo cognitivo

Classificazione	
Obiettivo di salute	Gestione della cronicità e sostegno alla domiciliarità
Programma Operativo	Assistere nella residenzialità e nella domiciliarietà
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Non Autosufficienza
Sotto-settore prevalente	Strutture semiresidenziali per persone anziane, Residenza Sanitaria Assistenziale RSA Modulo Cognitivo
Attività	Attività continuativa
Argomenti	-
Popolazione target	Giovani
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Attività innovativa	No
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione

L'offerta residenziale per soggetti con decadimento cognitivo prevede 7 posti letto dedicati nella RSA (modulo Alzheimer ex DGRT 402/2004), finalizzati a garantire la circolarità della risposta assistenziale tra il CD Alzheimer (10 posti) e la RSA. La gestione della fase acuta del distrurbo comportamentale e cognitivo avviene durante il ricovero temporaneo nel modulo dedicato al fine di sostenere la famiglia dal forte peso assistenziale ; nelle fasi meno acute l'assistenza é garantita tramite il Centro Diurno.

Obiettivi specifici

Favorire i ricoveri temporanei di sollievo al fine di mantenere la persona nel proprio contesto di vita
Garantire la presa in carico integrata in una logica di continuità assistenziale
L'integrazione e il coordinamento tra il momento della valutazione della UVM, l'accesso in RSA e la definizione del Piano operativo delle attività all'interno della struttura
Garantire la circolarità della risposta assistenziale
Garantire risposte residenziali per anziani privi di rete familiare o in presenza di rete inadeguata.
Garantire un rallentamento -miglioramento dei disturbi comportamentali
Favorire la circolarità degli interventi

Risorse - 2023 - 2024

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	**Attività a 0 risorse**

Note

L'assistenza residenziale nel modulo cognitivo è garantita con il fondo della residenzialità 2023. Nel corso dell'anno 2022 la spesa è stata di 175000 euro.

Referente attività	Scheda compilata da
Paola Falomi	Paola Falomi

Valtiberina

Titolo della scheda di attività
Assistere nella domiciliarità le persone anziane non autosufficienti

Classificazione	
Obiettivo di salute	Gestione della cronicità e sostegno alla domiciliarità
Programma Operativo	Assistere nella residenzialità e nella domiciliarietà
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Non Autosufficienza
Sotto-settore prevalente	A.D.I.- Assistenza domiciliare integrata
Attività	Attività continuativa
Argomenti	-
Popolazione target	Giovani
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Attività innovativa	No
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione

Il Fondo della Non Autosufficienza, ai sensi della L.R. n. 66/2008 ha consentito di relizzare le seguenti prestazioni:
- Assistenza Domiciliare Diretta;
- Assistenza Domiciliare Indiretta, tramite l'erogazione di contributi a favore degli utenti che hanno un contratto con assistente familiare; e contributo al familiare per il lavoro di cura;
- Attivazione di posti di ricovero di sollievo/emergenza assistenziale in R.S.A.;
- Risposta semi residenziale in Centri Diurni: N. 3 C.D. attivi nei Comuni della Valtiberina.

Obiettivi specifici

1) Attivazione di percorsi assistenziali personalizzati finalizzati
2) Mantenere l'anziano a domicilio
3)Equità accesso alle prestazioni sociosanitarie

Risorse - 2023 - 2024

Tipo di risorsa	Risorse
Sanitarie finalizzate	535.000,00 €
Totale	**535.000,00 €**

Note

L'attività viene garantita con risorse del FNA 2023 e budget della residenzialità per i ricoveri temporanei /sollievo e C.D.

Referente attività	Scheda compilata da
Paola Falomi	Paola Falomi

Valtiberina

Titolo della scheda di attività
L'accesso alle RR.SS.AA.: un aiuto agli anziani non autosufficienti

Classificazione	
Obiettivo di salute	Gestione della cronicità e sostegno alla domiciliarità
Programma Operativo	Assistere nella residenzialità e nella domiciliarietà
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Non Autosufficienza
Sotto-settore prevalente	Residenza Sanitaria Assistenziale RSA Modulo Base
Attività	Attività continuativa
Argomenti	-
Popolazione target	Giovani
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Attività innovativa	No
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione

L'offerta residenziale è garantita da n.5 RRSSAA pubbliche/private che hanno stipulato l'Accordo con la Zona Distretto ai sensi della DGRT 995/2016.Il sistema della "libera scelta" consente al cittadino di ricevere un titolo di acquisto per l'inserimento in RSA sia temporaneo che permanente, a seguito della definizione di un PAP residenziale che riconosce la condizione di non autosufficienza stabilizzata.

Obiettivi specifici

1)Applicare la libera scelta degli ingressi per anziani non autosufficienti in RSA
2) Favorire i ricoveri temporanei di sollievo al fine di mantenere la persona nel proprio contesto di vita
3)Garantire la presa in carico integrata in una logica di continuità assistenziale
4) Equità di accesso nelle RR.SS.AA.

Risorse - 2023 - 2024

Tipo di risorsa	Risorse
Fondo Non Autosufficienza	2.112.031,00 €
Totale	**2.112.031,00 €**

Note

Fondo Regionale sulla residenzialità anno 2023, di cui sarà comunicato l'importo destinato alla Valtiberina

Referente attività	Scheda compilata da
Paola Falomi	Paola Falomi

Valtiberina

Titolo della scheda di attività
Rete aziendale Codice Rosa

Classificazione	
Obiettivo di salute	Potenziamento dei servizi area materno infantile e i servizi a tutela delle donne
Programma Operativo	Rafforzare la rete dei servizi a contrasto della violenza di genere
Area di programmazione	Violenza di genere
Settore prevalente	Accoglienza e ascolto
Sotto-settore prevalente	Accoglienza
Attività	Attività continuativa
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Attività innovativa	No
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Con la costituzione del team multidisciplinare rete territoriale codice rosa si intende favorire l'adeguata presa in carico delle vittime di violenza e maltrattamento attraverso l'individuazione di istruzioni operative e buone prassi da applicare e seguire nei primi colloqui con la vittima.

Obiettivi specifici
\- Valutazione del rischio per le "vittime" per le quali è attivata il team multidisciplinare - Adeguata presa in carico territoriale

Risorse - 2023 - 2024

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	**Attività a 0 risorse**

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Paola Falomi	Paola Falomi

Valtiberina

Titolo della scheda di attività
VaccinarSI

Classificazione	
Obiettivo di salute	Prevenzione e promozione della salute
Programma Operativo	Promozione di sani stili di vita e prevenzione
Area di programmazione	Prevenzione e promozione
Settore prevalente	Malattie infettive e vaccini
Sotto-settore prevalente	Vaccinazioni obbligatorie e raccomandate
Attività	Attività continuativa
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Attività innovativa	No
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione

Garantire la puntuale applicazione del PNPV e del calendario vaccinale regionale, in particolare nell'età infantile, negli anziani e nei malati cronici. E' un obiettivo imprescindibile al fine di prevenire le malattie infettive e le loro complicanze. Per aumentare la copertura vaccinale è fondamentale promuovere la cultura vaccinale che aiuti a recuperare la fiducia nelle vaccinazioni, prevedere un'offerta congrua del servizio anche attraverso la partecipazione dei PLS e MMG. Il Programma si focalizza sulla prevenzione delle malattie infettive prevenibili tramite vaccinazione con il raggiungimento di adeguate coperture di popolazione.

Obiettivi specifici

1. Raggiungimento di una copertura del 95% per vaccino esavalente e MPRV nei bambini nati nel 2021;
2. Raggiungimento di una copertura del 75% per vaccino antinfluenzale nella popolazione ultrasessantacinquenne;
3. Avvio delle chiamate attive dei soggetti ultrasessantacinquenni per la vaccinazione anti herpes zoster.

Risorse - 2023 - 2024

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	**Attività a 0 risorse**

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Elena De Sanctis	Valentina Anemoli

Valtiberina

Titolo della scheda di attività
Psicoeducazione familiare ed autismo

Classificazione	
Obiettivo di salute	Promozione del benessere e la salute mentale
Programma Operativo	Salute mentale degli adolescenti e dei giovani adulti
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Salute mentale - Minori
Sotto-settore prevalente	Gruppi di sostegno per i familiari
Attività	Attività continuativa
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Attività innovativa	Sì
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Il progetto si propone di mettere a punto interventi di Psicoeducazione familiare ed eventuale consulenza scolastica nella fase immediatamente successiva alla diagnosi, nella prima infanzia, e nella fase della transizione dall'adolescenza all'età adulta.

Obiettivi specifici
Promuovere il benessere e la salute mentale in età evolutiva Potenziare, nelle due fasi critiche considerate, l'interazione paziente-gruppo familiare più efficace nel migliorare le competenze socio comunicative dei pazienti e i loro comportamenti adattivi. Condividere il percorso assistenziale con i servizi e con le scuole Interventi psicoeducativi, con la famiglia e le scuole, precoci e individualizzati sul bambino, per promuovere, nei bambini inviati per la diagnosi al Gruppo Interdisciplinare Aziendale dai pediatri di famiglia o dai servizi, un tempestivo sostegno della competenza comunicativa.

Risorse - 2023 - 2024

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	**Attività a 0 risorse**

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Luciano Luccherino	Valentina Anemoli

Valtiberina

Titolo della scheda di attività
Attivissimo me: ludoteca sensoriale per bambini con spettro autistico

Classificazione	
Obiettivo di salute	Promozione del benessere e la salute mentale
Programma Operativo	Salute mentale degli adolescenti e dei giovani adulti
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Salute mentale - Minori
Sotto-settore prevalente	Valutazione diagnostica multidisciplinare
Attività	Attività continuativa
Argomenti	-
Popolazione target	Minori
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Attività innovativa	Sì
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione

Il laboratorio di gioco sensoriale e' una proposta educativa territoriale finalizzata all'inclusione in attivita' di gioco per bambini e ragazzi che abbiano necessita' di sviluppare le capacita' motorie, attentive, prassiche e relazionali che sono spesso ostacolate da disturbi della sensopercezione visiva, olfattiva, tattile, vestribolare e propriorecettiva di spettro autistico.

Obiettivi specifici

1) favorire l'inclusione in attivita' di gioco per bambini in eta' prescolare e scolare con disturbi dello spettro autistico attraverso l'ausilio di personale specializzato.
2) supporto alle famiglie
3) assistenza socio sanitaria alle persone dei disturbi mentale

Risorse - 2023 - 2024

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	**Attività a 0 risorse**

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Stefano Berloffa	Alice Visi

Valtiberina

Titolo della scheda di attività
ADE-ADI

Classificazione	
Obiettivo di salute	Potenziamento dei servizi area materno infantile e i servizi a tutela delle donne
Programma Operativo	Migliorare i servizi di supporto, di assistenza e di cura per minori e famiglie
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Interventi volti a favorire la domiciliarità
Sotto-settore prevalente	Assistenza domiciliare socio-assistenziale
Attività	Attività continuativa
Argomenti	-
Popolazione target	Emarginazione e disagio adulti
Modalità di gestione	Unione Comunale gestione diretta
Attività innovativa	No
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione

L'assistenza domiciliare rappresenta uno strumento atto a contrastare l'istituzionalizzazione e l'emarginazione di soggetti a rischio di esclusione sociale. Il servizio è erogato a domicilio, in strutture e/o luoghi di aggregazione per il raggiungimento della massima autonomia personale e sociale. Il servizio viene attivato su richiesta dell'assistente sociale o, laddove richiesto, nel caso di minori, su istanza del Tribunale con lo scopo di monitorare i contesti familiari degli utenti presi in carico. Il servizio può essere erogato anche nel contesto scolastico; in questo caso gli interventi sono mirati a favorire il processo di integrazione all'interno delle strutture educative e/o scolastiche per disabili affetti da problemi di socializzazione e motori.

Obiettivi specifici

- Favorire l'inclusione e la socializzazione di soggetti a rischio di emarginazione- Favorire l'inserimento e il superamento di condizioni di marginalità all'interno delle strutture educative scolastiche per soggetti disabili

Risorse - 2023 - 2024

Tipo di risorsa	Risorse
Risorse proprie degli enti associativi	230.000,00 €
Totale	**230.000,00 €**

Note

Le risorse sono finanziate dal Fondo zonale dei comuni. Il potenziamento/rafforzamento del servizio è altresì contemplato nell'ambito del PON "Aree interne" Casentino-Valtiberina.

Referente attività	Scheda compilata da
Catia Del Furia	Catia Del Furia

Valtiberina

Titolo della scheda di attività
Aggiungi un posto a tavola: promozione dello strumento dell'affido intra ed etero familiare

Classificazione	
Obiettivo di salute	Potenziamento dei servizi area materno infantile e i servizi a tutela delle donne
Programma Operativo	Migliorare i servizi di supporto, di assistenza e di cura per minori e famiglie
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Servizio sociale di supporto
Sotto-settore prevalente	Servizio per l'affidamento dei minori, Servizio per l'adozione nazionale e internazionale di minori, Servizio di mediazione familiare, Interventi di sostegno alla genitorialità
Attività	Attività continuativa
Argomenti	-
Popolazione target	Famiglie
Modalità di gestione	Unione Comunale gestione diretta
Attività innovativa	Sì
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione

Lo strumento dell'affido è disciplinato dalla legge 184/93 e smi. L'affidamento familiare si caratterizza quale strumento di tutela del minore e si attiva a seguito di un provvedimento amministrativo dell'autorità giudiziaria, in caso di procedura giudiziale o attraverso un decreto del giudice tutelare in caso di affidamento consensuale. Consiste altresì in un'attività di supporto per favorire l'accoglienza di un minore in un nucleo familiare qualora la famiglia di origine sia impossibilitata a provvedervi in modo adeguato. In Valtiberina si registra una forte criticità sull'utilizzo dello strumento dell'affido intra/ etero familiare. Il servizio necessita di essere potenziato per questo nel corso del 2021 sono state avviate attività di sensibilizzazione e formazione volte a strutturare una rete territoriale che possa favorire il potenziamento di questo istituto. Il perdurare dell'emergenza pandemica ha impedito di completare in tutti e sette i Comuni i percorsi formativi ma è intenzione, anche grazie all'attivazione del Centro Famiglia riprendere l'attività. Attualmente l'Unione dei Comuni, sostiene lo strumento dell'affido familiare mediante l'erogazione di un contributo mensile a favore della famiglia affidataria.

Obiettivi specifici

1) migliorare e favorire l'accoglienza di minori presso famiglie affidatarie
2) costruire una rete zonale territoriale

Risorse - 2023 - 2024

Tipo di risorsa	Risorse
Risorse proprie degli enti associativi	25.000,00 €
Totale	**25.000,00 €**

Note

Le risorse sono attinte dal Fondo Zonale dei Comuni per quanto riguarda la concessione di contributi mensili a sostegno delle famiglie affidatarie.

Referente attività	Scheda compilata da
Catia Del Furia	Catia Del Furia

Valtiberina

Titolo della scheda di attività
Sportello Ascolto Donna

Classificazione	
Obiettivo di salute	Potenziamento dei servizi area materno infantile e i servizi a tutela delle donne
Programma Operativo	Rafforzare la rete dei servizi a contrasto della violenza di genere
Area di programmazione	Violenza di genere
Settore prevalente	Accoglienza e ascolto
Sotto-settore prevalente	Sportelli sociali tematici, Centri di ascolto tematici
Attività	Attività continuativa
Argomenti	Violenza di genere
Popolazione target	Dipendenze
Modalità di gestione	Unione Comunale gestione diretta
Attività innovativa	No
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Lo sportello Ascolto Donna Valtiberina è parte della rete degli sportelli promossa dall'amministrazione provinciale e attivi in tutte le zone socio sanitarie. Lo sportello opera con l'obiettivo di fungere da servizio a bassa soglia con personale appositamente formato e in grado di accogliere le richieste di aiuto di donne in situazioni di disagio e/o vittime di violenza di genere e di orientarle verso i servizi appositi. Lo sportello Ascolto Donna della Valtiberina è stato aperto nel 2010 e dal suo avvio ad oggi è stato gestito dall'Associazione Pronto Donna.

Obiettivi specifici
Favorire l'informazione e la prevenzione per donne in situazione di disagio sociale e/o vittime di violenze

Risorse - 2023 - 2024

Tipo di risorsa	Risorse
Risorse proprie degli enti associativi	6.000,00 €
Totale	**6.000,00 €**

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Catia Del Furia	Catia Del Furia

Valtiberina

Titolo della scheda di attività
Casa di Rosa

Classificazione	
Obiettivo di salute	Diversificazione dell'offerta dei servizi per la disabilità
Programma Operativo	Sostenere e assistere le persone con disabilità
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Centri e attività diurne
Sotto-settore prevalente	Ludoteche / laboratori, Centri di aggregazione / sociali
Attività	Attività continuativa
Argomenti	-
Popolazione target	Disabili
Modalità di gestione	Unione Comunale gestione diretta
Attività innovativa	No
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione

Il Centro Diurno di Socializzazione per disabili Casa di Rosa, secondo quanto previsto dalla Legge 104/92, art. 8, dalla Legge Regione Toscana n. 41 del 24 Febbraio 2005, dalla L.R. 72/97 e successiva Delibera R.T. n. 228 del 25/7/98, si configura quale spazio appositamente strutturato e pertanto idoneo a favorire il processo di crescita e d'integrazione sociale di persone temporaneamente o permanentemente disabili, fornendo valide occasioni per sviluppare e/o migliorare le capacità relazionali e i legami che l'individuo instaura con la comunità.

Tale struttura, ha pertanto lo scopo di svolgere una funzione socio-educativa sul singolo individuo, mirata a recuperare le capacità fisiche ed intellettuali residue per migliorarne il livello interrelazionale e d'inserimento sociale.

Obiettivi specifici

Rafforzare i legami sociali, favorire i processi di autonomia.

Risorse - 2023 - 2024

Tipo di risorsa	Risorse
Risorse proprie degli enti associativi	230.000,00 €
Totale	**230.000,00 €**

Note

L'implementazione del progetto è contemplata nel PON "Aree Interne" Casentino - Valtiberina.

Referente attività	Scheda compilata da
Catia Del Furia	Catia Del Furia

Valtiberina

Titolo della scheda di attività
Rafforzare i percorsi di presa in carico e uscita dal ciclo della violenza

Classificazione	
Obiettivo di salute	Potenziamento dei servizi area materno infantile e i servizi a tutela delle donne
Programma Operativo	Rafforzare la rete dei servizi a contrasto della violenza di genere
Area di programmazione	Violenza di genere
Settore prevalente	Servizi di supporto
Sotto-settore prevalente	Interventi per l'integrazione sociale dei soggetti deboli o a rischio, Supporto all'autonomia
Attività	Attività continuativa
Argomenti	Violenza di genere
Popolazione target	Dipendenze
Modalità di gestione	Unione Comunale gestione diretta
Attività innovativa	No
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione

Il progetto promuove interventi atti a potenziare la presa in carico della donna vittima di violenza, in particolare in presenza di figli e supportare il percorso di reinserimento sociale e lavorativo. Il progetto prevede il sostegno integrale al nucleo in caso di allontanamento e conseguente collocazione dello stesso presso strutture di accoglienza; il pagamento delle rette, infatti, viene effettuato dall'Unione dei Comuni che, da qualche anno, si è dotata di una struttura di seconda accoglienza per donne vittime di violenza che hanno intrapreso un percorso di fuoriuscita e sono in attesa di completare il percorso di autonomia.

Obiettivi specifici

- potenziare i servizi di assistenza alle donne vittime di violenza e ai loro figli
- potenziare gli interventi di inclusione sociale e di fuoriuscita dalla violenza
- rafforzare la Rete dei servizi territoriali di prevenzione e contrasto alla violenza di genere

Risorse - 2023 - 2024

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	**Attività a 0 risorse**

Note

Le risorse vengono attivate contestualmente alla presa in carico delle donne vittime di violenza da parte dell'Unione dei Comuni che comunque coofinanzia la progettazione a valere sul DPCM e istruisce le domanda per il "reddito di libertà" le cui risorse fanno capo all'INPS

Referente attività	Scheda compilata da
Catia Del Furia	Catia Del Furia

Valtiberina

Titolo della scheda di attività
Favorire l'accesso alle strutture semiresidenziali e residenziali

Classificazione	
Obiettivo di salute	Gestione della cronicità e sostegno alla domiciliarità
Programma Operativo	Assistere nella residenzialità e nella domiciliarietà
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Trasferimenti per il pagamento di rette
Sotto-settore prevalente	Retta per accesso a centri diurni, Retta per accesso ai servizi semi-residenziali, Retta per accesso a servizi residenziali
Attività	Attività continuativa
Argomenti	-
Popolazione target	Famiglie
Modalità di gestione	Unione Comunale gestione diretta
Attività innovativa	No
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione

Gli anziani fragili, soli, in condizioni di disagio socio-familiare o a rischio di emarginazione comunque autosufficienti possono essere inseriti in strutture semi residenziali dove vengono offerti servizi di socializzazione, sostegno e cura. Il servizio sociale definisce la quota di compartecipazione alla retta e, qualora necessario, propone all'Unione dei Comuni un intervento economico per favorire l'accesso al servizio. L'inserimento presso strutture residenziali viene effettuato in favore di soggetti con forte rischio di esclusione e emarginazione sociale per i quali il servizio ha accertato l'impossibilità di rimanere al proprio domicilio. L'inserimento può avere carattere di temporaneità o permanenza. Al momento dell'ingresso in struttura l'utente o altra persona di riferimento, sottoscrive l'impegno al pagamento della retta. Anche in questo caso, qualora il soggetto inserito sia impossibilitato ad assolvere l'intero pagamento, viene inoltrata richiesta di compartecipazione all'Unione dei Comuni. Entrambe le attività sono gestite ai sensi della Convenzione per l'integrazione Socio Sanitaria.

Obiettivi specifici

Garantire la copertura economica della retta sociale per l'accesso ai centri diurni e alle strutture residenziali.

Risorse - 2023 - 2024

Tipo di risorsa	Risorse
Risorse proprie degli enti associativi	130.000,00 €
Totale	**130.000,00 €**

Note

L'integrazione economica al pagamento delle rette è finanziata con il Fondo Zonale dei Comuni. La risorsa destinata in questa prima fase è soggetta a possibili variazioni al rialzo essendo aumentato il ricorso allo strumento di richiesta di integrazione retta.

Referente attività	Scheda compilata da
Catia Del Furia	Catia Del Furia

Valtiberina

Titolo della scheda di attività
ADA

Classificazione	
Obiettivo di salute	Gestione della cronicità e sostegno alla domiciliarità
Programma Operativo	Assistere nella residenzialità e nella domiciliarietà
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Interventi volti a favorire la domiciliarità
Sotto-settore prevalente	Assistenza domiciliare socio-assistenziale
Attività	Attività continuativa
Argomenti	-
Popolazione target	Anziani
Modalità di gestione	Unione Comunale gestione diretta
Attività innovativa	No
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione

Servizio rivolto a persone con ridotta autonomia o a rischio di emarginazione che richiedono interventi di igiene e di cura e che non rientrano nei progetti attivabili con le risorse del fondo della non autosufficienza. Il servizio è finalizzato a favorire la permanenza del soggetto al proprio domicilio. L'ADA è una prestazione a carattere temporaneo, attivata su progetto individualizzato redatto dal servizio sociale e volta a garantire il superamento di alcune criticità.

Obiettivi specifici

- mantenimento autonomia presso il domicilio
- riduzione dell'istituzionalizzazione

Risorse - 2023 - 2024

Tipo di risorsa	Risorse
Risorse proprie degli enti associativi	20.000,00 €
Totale	**20.000,00 €**

Note

Le risorse sono attinte prevalentemente dal Fondo Zonale dei Comuni. È intenzione monitorare altre possibilità di attivazione finanziamenti specifici per implementare il servizio stesso.

Referente attività	Scheda compilata da
Catia Del Furia	Catia Del Furia

Valtiberina

Titolo della scheda di attività
Servizi di supporto e assistenza per famiglie e minori

Classificazione	
Obiettivo di salute	Potenziamento dei servizi area materno infantile e i servizi a tutela delle donne
Programma Operativo	Migliorare i servizi di supporto, di assistenza e di cura per minori e famiglie
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Servizio sociale di supporto
Sotto-settore prevalente	Servizio sociale professionale, Servizio di mediazione familiare, Interventi di sostegno alla genitorialità
Attività	Attività continuativa
Argomenti	-
Popolazione target	Famiglie
Modalità di gestione	Unione Comunale gestione diretta
Attività innovativa	No
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Fra i servizi di assistenza e supporto alle famiglie e ai minori si inseriscono gli interventi di sostegno alle funzioni genitoriali anche attraverso colloqui ed incontri; allo scopo di migliorare la genitorialità sono promosse iniziative con realtà associative locali atte a favorire la diffusione della cultura dei ruoli genitoriali. Al fine di strutturare un percorso formativo è stato avviato, in collaborazione con la ASL, un corso di supporto alla genitorialità e, in collaborazione con il Comune di Sansepolcro è stato sottoscritto un protocollo per fare di Sansepolcro la “città dei bambini”. Fra i primi progetti realizzati c'è l'esperienza del pedibus a scuola ci andiamo da soli, azione a forte valenza di socializzazione e di promozione della salute che, soprattutto durante la pandemia, ha fornito un utile strumento di osservazione e monitoraggio della relazione intrafamiliare. Nel corso del 2022 l'intervento verrà ad integrarsi completamente con le attività del centro famiglia.

Obiettivi specifici
Miglioramento della consapevolezza sulle funzioni genitoriali

Risorse - 2023 - 2024

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	**Attività a 0 risorse**

Note
Il servizio è presente e viene gestito con risorse professionali (valorizzazione) della Asl, dell'Unione dei Comuni e supportato da Associazioni di Volontariato.

Referente attività	Scheda compilata da
Catia Del Furia	Catia Del Furia

Valtiberina

Titolo della scheda di attività
Servizi di sostegno all'occupabilità

Classificazione	
Obiettivo di salute	Diversificazione dell'offerta dei servizi per la disabilità
Programma Operativo	Sostenere e assistere le persone con disabilità
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Interventi e servizi educativo-assistenziali e per il supporto all'inserimento lavorativo
Sotto-settore prevalente	Supporto all'inserimento lavorativo
Attività	Attività continuativa
Argomenti	-
Popolazione target	Disabili
Modalità di gestione	Unione Comunale gestione diretta
Attività innovativa	No
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
L'intervento promuove l'integrazione socio-lavorativa delle persone con disabilità attraverso accompagnamento al lavoro e/o percorsi d'inserimento sociale. I destinatari dell'intervento sono soggetti in carico ai servizi socio-assistenziali in condizioni di disabilità certificata; il progetto prevede, per l'accoglienza, il coinvolgimento di cooperative, associazioni e enti del territorio della Valtiberina.

Obiettivi specifici
- Sostenere e favorire l'autonomia delle persone con disabilità

Risorse - 2023 - 2024

Tipo di risorsa	Risorse
Risorse proprie degli enti associativi	30.000,00 €
Totale	**30.000,00 €**

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Catia Del Furia	Catia Del Furia

Valtiberina

Titolo della scheda di attività
Inserimenti socio-lavorativi

Classificazione	
Obiettivo di salute	Prevenzione e promozione della salute
Programma Operativo	Promozione di sani stili di vita e prevenzione
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Integrazione sociale
Sotto-settore prevalente	Interventi per l'integrazione sociale dei soggetti deboli o a rischio
Attività	Attività continuativa
Argomenti	-
Popolazione target	Dipendenze
Modalità di gestione	Unione Comunale gestione diretta
Attività innovativa	No
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione

Il percorso terapeutico nell'area in oggetto rappresenta un investimento a lungo termine teso ad una piena riconquista dell'autonomia e dalla salute. Gli operatori del SER.D eseguono la selezione dei destinatari: educatore ed assistente sociale eseguono lo scouting, il maching ed il monitoraggio per la valutazione del percorso. La gestione delle risorse finanziarie invece avviene ad opera dell'Unione dei Comuni che sottoscrive con i soggetti ospitanti apposita Convenzione di inserimento. Le strutture coinvolte nell'accoglienza dei percorsi attivati, oltre il Ser.D, sono gli enti territoriali, le aziende e le associazioni della Valtiberina. Il risultato atteso coincide con il compimento del trattamento terapeutico avviato al SER.D, con il rinforzo delle risorse e sviluppando la tenuta del soggetto in riabilitazione.

Obiettivi specifici

Verifica delle potenzialità di autonomia degli utenti selezionati, favorire la distanza dalle sostanze ed il cambiamento dello stile di vita, facilitare l'ampliamento della sfera relazione e dei confini dello spazio vitale, far crescere la responsabilità commisurando il sostegno con l'impegno, sensibilizzare le aziende del territorio al tema delle dipendenze.

Risorse - 2023 - 2024

Tipo di risorsa	Risorse
Risorse proprie degli enti associativi	19.000,00 €
Totale	**19.000,00 €**

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Marco Baldi	Catia Del Furia

Valtiberina

Titolo della scheda di attività
Dalla riduzione del danno alla prevenzione

Classificazione	
Obiettivo di salute	Prevenzione e promozione della salute
Programma Operativo	Promozione di sani stili di vita e prevenzione
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Prevenzione e sensibilizzazione
Sotto-settore prevalente	Attività di informazione e sensibilizzazione: campagne informative etc, Unità di strada
Attività	Attività continuativa
Argomenti	-
Popolazione target	Dipendenze
Modalità di gestione	Unione Comunale gestione diretta
Attività innovativa	Sì
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione

Il progetto, realizzato in stretta collaborazione con il Serd, è rivolto prevalentemente ai giovani, alle associazioni e ai gestori di locali pubblici. L'attività, che insiste prevalentemente in ambito sociale, si sostanzia in un programma di prevenzione e riduzione dei rischi nei contesti educativi . L'intervento trova una diretta connessione con le attività socio riabilitative gestite dall'Unione dei Comuni nell'ambito del settore delle dipendenze.

Obiettivi specifici

1. migliorare le life skills nella comunità locale.

2. sostenere e sviluppare la partecipazione dei giovani e della cittadinanza alla vita di comunità nell'ottica di sviluppare la stessa.

Risorse - 2023 - 2024

Tipo di risorsa	Risorse
Risorse proprie degli enti associativi	18.000,00 €
Totale	**18.000,00 €**

Note

L'Unione dei Comuni sostiene economicamente l'intervento nell'ambito di un più vasto contesto di attività descritte nella scheda intervento della promozione/prevenzione della salute.

Referente attività	Scheda compilata da
Catia Del Furia	Catia Del Furia

Valtiberina

Titolo della scheda di attività
Inserimento lavorativo multiutenza

Classificazione	
Obiettivo di salute	Inclusione sociale e lotta alla povertà
Programma Operativo	Sviluppo integrazione e inclusione sociale
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Interventi e servizi educativo-assistenziali e per il supporto all'inserimento lavorativo
Sotto-settore prevalente	Supporto all'inserimento lavorativo
Attività	Attività continuativa
Argomenti	-
Popolazione target	Emarginazione e disagio adulti
Modalità di gestione	Unione Comunale gestione diretta
Attività innovativa	No
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
L'intervento prevede l'inserimento lavorativo, a scopo terapeutico-abilitativo, di soggetti vulnerabili a rischio di emarginazione sociale presso imprese, cooperative, associazioni e/o soggetti privati e viene attivato e regolato con apposita Convenzione. L'Unione dei Comuni provvede ad attivare la copertura INAIL e il programma può prevedere anche l'erogazione di un incentivo economico indipendentemente dalle condizioni economiche del soggetto.

Obiettivi specifici
Incentivare l'inserimento e il reinserimento lavorativo di soggetti a rischio di emarginazione sociale.

Risorse - 2023 - 2024

Tipo di risorsa	Risorse
Sociali Comune	40.000,00 €
Totale	**40.000,00 €**

Note
Le risorse sono attinte dal fondo Zonale dei Comuni e si integrano, laddove compatibili i soggetti interessati da questi percorsi di inserimento, con progettualità regionali e/o nazionali.

Referente attività	Scheda compilata da
Catia Del Furia	Catia Del Furia

Valtiberina

Titolo della scheda di attività
Interventi a favore della popolazione in condizione di disagio socio-economico

Classificazione	
Obiettivo di salute	Inclusione sociale e lotta alla povertà
Programma Operativo	Contrastare la povertà
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Integrazioni al reddito
Sotto-settore prevalente	Contributi economici a integrazione del reddito familiare
Attività	Attività continuativa
Argomenti	-
Popolazione target	Emarginazione e disagio adulti
Modalità di gestione	Unione Comunale gestione diretta
Attività innovativa	No
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Gli interventi di sostegno economico si configurano quale strumento del servizio sociale orientato alle attività di prevenzione e protezione. Detti interventi possono avere carattere di emergenza (contributi una tantum) o periodicità (contributi mensili) nei limiti di quanto prescritto nel regolamento di accesso al sistema dei servizi. In entrambi i casi, gli interventi di sostegno economico, sono strumenti atti a concorrere all'autonomia della persona e/o a far fronte a situazioni di emergenza dovute al modificarsi della condizione socio-economica del nucleo. Tali interventi sono legati ad un progetto individualizzato redatto dall'assistente sociale che ne determina le caratteristiche.

Obiettivi specifici
- favorire il superamento di situazioni di emergenza - contrastare l'insorgenza di nuove povertà

Risorse - 2023 - 2024

Tipo di risorsa	Risorse
Sociali Comune	30.000,00 €
Totale	**30.000,00 €**

Note
Le risorse sono attinte dal Fondo Zonale dei Comuni.

Referente attività	Scheda compilata da
Catia Del Furia	Catia Del Furia

Valtiberina

Titolo della scheda di attività
Interventi di supporto per l'abitare

Classificazione	
Obiettivo di salute	Inclusione sociale e lotta alla povertà
Programma Operativo	Sviluppo integrazione e inclusione sociale
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Integrazioni al reddito
Sotto-settore prevalente	Contributi economici per alloggio
Attività	Attività continuativa
Argomenti	Abitare
Popolazione target	Emarginazione e disagio adulti
Modalità di gestione	Unione Comunale gestione diretta
Attività innovativa	No
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione

Il progetto tratta di attività orientate a favorire l'inserimento abitativo per cittadini in stato di disagio socio-economico offrendo un servizio di informazione, orientamento e intermediazione. Tale intervento si integra con le azioni promosse dalla Regione Toscana con il Fondo regionale che eroga un contributo per l'affitto a fronte di un contratto regolarmente stipulato. Le azioni, inoltre, sono integrate con il fondo regionale per la morosità incolpevole. Tutte le attività costituiscono un sistema di protezione per arginare il fenomeno degli sfratti che in Valtiberina è in forte aumento.

Per rispondere alla crescente necessità e ai fini di favorire la politica alloggiativa è allo studio dell'Unione dei Comuni la possibilità di reperire, nel mercato privato, una soluzione alloggiativa che verrà messa a disposizione del servizio sociale professionale al fine di attivare, mediante progettazione individualizzata, percorsi di autonomia per soggetti vulnerabili e/o svantaggiati.

Obiettivi specifici

* sostenere i cittadini nel pagamento dell'affitto della casa di abitazione
* favorire percorsi di autonomia alloggiativa

Risorse - 2023 - 2024

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	**Attività a 0 risorse**

Note

Il budget complessivo si sostanzia attraverso il trasferimento di risorse regionali non quantificate al momento della redazione della presente scheda. La morosità incolpevole prevede bandi a sportello la cui determinazione economica non è programmabile.

Referente attività	Scheda compilata da
Catia Del Furia	Catia Del Furia

Valtiberina

Titolo della scheda di attività
Pronto in tavola

Classificazione	
Obiettivo di salute	Inclusione sociale e lotta alla povertà
Programma Operativo	Contrastare la povertà
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Servizi di supporto
Sotto-settore prevalente	Distribuzione beni di prima necessità (pasti, medicinali, vestiario ecc)
Attività	Attività continuativa
Argomenti	Povertà
Popolazione target	Emarginazione e disagio adulti
Modalità di gestione	Unione Comunale gestione diretta
Attività innovativa	No
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
L'intervento nasce dalla necessità di contrastare la povertà alimentare e fornire un pasto pronto a chi non è in grado di provvedere in modo autonomo e rischia di non alimentarsi in maniera adeguata. L'intervento è rivolto indistintamente a soggetti fragili e vulnerabili che vivono in situazioni di disagio e attuato in collaborazione con le mense delle strutture residenziali socio sanitarie presenti in tutto il territorio. L'intervento, inoltre, è realizzato in stretta collaborazione con le associazioni di volontariato.

Obiettivi specifici
- favorire il superamento di condizioni di disagio - creare momenti di socialità per favorire l'integrazione

Risorse - 2023 - 2024

Tipo di risorsa	Risorse
Risorse proprie degli enti associativi	10.000,00 €
Totale	**10.000,00 €**

Note
Le risorse sono attinte dal Fondo Zonale dei Comuni e integrate con le risorse attivate dalle Associazioni locali di Volontariato.

Referente attività	Scheda compilata da
Catia Del Furia	Catia Del Furia

Valtiberina

Titolo della scheda di attività
Servizi di prossimità nei comuni montani

Classificazione	
Obiettivo di salute	Inclusione sociale e lotta alla povertà
Programma Operativo	Sviluppo integrazione e inclusione sociale
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Servizi di supporto
Sotto-settore prevalente	Trasporto sociale
Attività	Attività continuativa
Argomenti	-
Popolazione target	Emarginazione e disagio adulti
Modalità di gestione	Unione Comunale gestione diretta
Attività innovativa	No
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
L'Unione dei Comuni, da molti anni, garantisce ai comuni montani l'utilizzo di mezzi atti al trasporto di anziani e disabili. I Comuni si avvolgono delle Associazioni locali per svolgere i servizi parte dei quali vengono "riservati" mediante la formula del fringe benefit ad esclusivo uso del servizio sociale professionale al fine di garantire l'accesso ai servizi anche alle famiglie in precarie condizioni economiche. Per i Comuni di fondo valle l'Unione garantisce comunque risorse economiche atte a favorire la prossimità e implementare la rete sociale.

Obiettivi specifici
Garantire lo spostamento e favorire l'accesso ai servizi con ridotta mobilità

Risorse - 2023 - 2024

Tipo di risorsa	Risorse
Risorse proprie degli enti associativi	10.000,00 €
Totale	**10.000,00 €**

Note
Le risorse sono attinte dal Fondo Zonale dei Comuni.

Referente attività	Scheda compilata da
Catia Del Furia	Catia Del Furia

Valtiberina

Titolo della scheda di attività
Pediatria d'iniziativa

Classificazione	
Obiettivo di salute	Potenziamento della fruibilità, accesso, equità e appropriatezza delle cure
Programma Operativo	Sanità d'Iniziativa
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Assistenza territoriale
Sotto-settore prevalente	Assistenza specialistica ambulatoriale
Attività	Attività continuativa
Argomenti	-
Popolazione target	Salute mentale
Modalità di gestione	Altro tipo di gestione
Attività innovativa	Sì
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione

L'azione, promossa nell'ambito della Strategia dell'Area Interna Casentino Valtiberina, si articola in:

* sviluppo di azioni di pediatria di iniziativa verso tutti i minori di 11 anni residenti nei Comuni dell'Area Progetto e dell'Area Strategia con visite entro le scuole a tutti i bambini a cadenza triennale;
* screening generalizzato a tutta la popolazione scolastica minorenne sulla salute dentaria;
* entro l'azione "rete infermieristica di comunità, sviluppo di un programma di pediatria di comunità che prevede la formazione specialistica degli infermieri di territorio ed il loro affiancamento ai pediatri di libera scelta ed ai pediatri USL nella erogazione di prestazioni prevalentemente legate alla prevenzione (vaccinazioni, profilassi e sorveglianza delle malattie infettive trasmissibili, con particolare riferimento alle comunità scolastiche; vigilanza, in collaborazione con il Dipartimento di Sanità Pubblica, sugli aspetti nutrizionali ed igienico-sanitari della ristorazione scolastica) e nella effettuazione delle visite domiciliari su chiamata della famiglia per una prima presa in carico nei Comuni dell'area progetto;
* organizzazione di un ambulatorio specialistico pediatrico su prenotazione;
* implementazione di azioni formative rivolte ai pediatri di libera scelta dipendenti dell'Az. Usl

Obiettivi specifici

Supportare il miglioramento della pediatria negli ambiti locali svantaggiati eliminando (o quanto meno limitando) una delle principali motivazioni che inducono le giovani coppie ad abbandonare i territori delle aree interne e a trasferirsi nei fondo valle.

Risorse - 2023 - 2024

Tipo di risorsa	Risorse
Altri trasferimenti da Enti pubblici	26.800,00 €
Totale	**26.800,00 €**

Note

Il progetto è finanziato nell'ambito della Strategia Area Interna Casentino Valtiberina per un importo totale di € 26.800,00 (Legge di Stabilità) complessivamente per entrambe le articolazioni Casentino e Valtiberina

Referente attività	Scheda compilata da
Giampiero Luatti	Catia Del Furia

Valtiberina

Titolo della scheda di attività
Rete infermieristica di comunità

Classificazione	
Obiettivo di salute	Potenziamento della fruibilità, accesso, equità e appropriatezza delle cure
Programma Operativo	Sanità d'Iniziativa
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Assistenza territoriale
Sotto-settore prevalente	Assistenza specialistica ambulatoriale
Attività	Attività continuativa
Argomenti	-
Popolazione target	Dipendenze
Modalità di gestione	Altro tipo di gestione
Attività innovativa	Sì
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione

L'azione ha corso con l'utilizzo di n. 10 infermieri full time che operano, con un coordinamento specifico e sperimentale in capo all'Azienda Sanitaria, in entrambe le articolazioni Casentino e Valtiberina per assicurare: •l'assistenza infermieristica: medicazioni e rimozione punti di sutura, terapia iniettiva sottocutanea, intramuscolare, endovenosa, infusionale, prelievi del sangue e delle urine; gestione catetere vescicale, educazione alla gestione stomie, interventi educativi e di addestramento alla persona assistita e ai suoi familiari, o altri interventi tecnici ed educativi di competenza infermieristica; •il miglioramento dell'integrazione socio-sanitaria; •l'attivazione delle risorse presenti nella comunità al fine di migliorare la qualità dell'assistenza; •la promozione degli interventi/progetti di educazione, informazione sanitaria e promozione della salute. Gli interventi saranno attuati in linea con le disposizioni di cui alla Delibera n. 597 del 04/06/2018 "Indirizzi per lo sviluppo del modello assistenziale infermiere di comunità. Approvazione e destinazione delle risorse". L'infermiere di comunità eroga le proprie prestazioni nelle Case della Salute, nelle Botteghe della Salute e, in assenza di queste, all'interno di altri presidi socio sanitari presenti nel territorio e, per altro verso, agisce nel territorio, al domicilio delle persone.

Obiettivi specifici

Supportare il miglioramento-sviluppo delle cure primarie, della pediatria di base e dei presidi per la gestione delle situazioni di emergenza clinica in funzione dell'elevare il grado di copertura dei bisogni e l'efficacia/ efficienza dell'intervento pubblico nei territori periferici dei comuni interessati dalla Strategia Area Interna Casentino Valtiberina .

Risorse - 2023 - 2024

Tipo di risorsa	Risorse
Altri trasferimenti da Enti pubblici	508.733,00 €
Totale	**508.733,00 €**

Note

Il progetto pluriennale è finanziato nell'ambito della Strategia Area Interna Casentino Valtiberina per un importo totale di € 508.733,00 (Legge di Stabilità).

Referente attività	Scheda compilata da
Giampiero Luatti	Catia Del Furia

Valtiberina

Titolo della scheda di attività
RDC - Fondo povertà

Classificazione	
Obiettivo di salute	Inclusione sociale e lotta alla povertà
Programma Operativo	Contrastare la povertà
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	-
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Attività con inizio e fine
Argomenti	Povertà
Popolazione target	Emarginazione e disagio adulti
Modalità di gestione	Unione Comunale gestione diretta
Attività innovativa	Sì
Tipologia	Attività con inizio e fine
Durata	01/01/2023 - 31/12/2023

Descrizione

Con la Legge di Stabilità 2016 - Legge 28 dicembre 2015, n. 208, art. 1, comma 386 – è stato istituito il Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale. Il Fondo è destinato a garantire il graduale raggiungimento di livelli essenziali delle prestazioni riferiti ai servizi per l'accesso al RdC, per la valutazione del bisogno, per la progettazione personalizzata, inclusiva dei sostegni che si affiancano al beneficio economico del RdC. Per sostenere l'attuazione dei servizi e dei supporti sopra definiti, una "parte" del Fondo è destinata agli Ambiti territoriali sociali delle Regioni; per l'annualità 2021 la "Quota servizi del Fondo Povertà" per la Zona Valtiberina ascende a € 169.463,23. Nell'ambito territoriale della Valtiberina il riparto delle risorse ha previsto tre principali linee d'intervento volte al rafforzamento del segretariato sociale, del pronto intervento sociale e al rafforzamento degli interventi di inclusione.

Obiettivi specifici

Si tratta di una misura di contrasto alla povertà che prevede l'erogazione di un beneficio economico a cura dell'INPS alle famiglie in condizione di povertà, attestata dall'ISEE, ed interventi di sostegno per l'inclusione lavorativa, da realizzarsi in collaborazione con il Centro per l'Impiego. Al fine di rafforzare la rete a sostegno dell'inclusione attiva, il progetto è sostenuto da interventi volti a potenziare il lavoro professionale e gli strumenti finalizzati all'inclusione lavorativa (PON Inclusione).

Risorse - 2023 - 2024

Tipo di risorsa	Risorse
Fondo Povertà - quota servizi	169.463,00 €
Totale	**169.463,00 €**

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Catia Del Furia	Catia Del Furia

Valtiberina

Titolo della scheda di attività
Servizi di accompagnamento al lavoro per soggetti vulnerabili

Classificazione	
Obiettivo di salute	Azioni di sistema
Programma Operativo	Potenziamento dei percorsi partecipativi e welfare di comunità
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Interventi e servizi educativo-assistenziali e per il supporto all'inserimento lavorativo
Sotto-settore prevalente	Supporto all'inserimento lavorativo
Attività	Attività con inizio e fine
Argomenti	-
Popolazione target	Emarginazione e disagio adulti
Modalità di gestione	Altro tipo di gestione
Attività innovativa	Sì
Tipologia	Attività con inizio e fine
Durata	01/01/2023 - 31/12/2025

Descrizione

Il progetto si propone di realizzare un sistema di presa in carico integrata che coinvolga il sistema sociosanitario pubblico, i Centri per l'Impiego e i partner del privato sociale che operano a livello territoriale attraverso le seguenti attività:

Attività finalizzate presa in carico: attività di individuazione, selezione, progettazione personalizzata, valutazione multidimensionale, orientamento e formazione. Le attività saranno curate da un centro servizi composto da: un referente del capofila con funzione coordinamento; uno dell'Ente titolare della presa in carico, uno del partner titolare delle attività di valutazione e orientamento; uno dell'Agenzia Formativa; il responsabile dell'attività progettazione individualizzata.

Attività finalizzate all'inserimento lavorativo: azioni di scouting, matching e tutoring necessarie per l'attivazione dei tirocini. Le attività saranno curate da equipe multidisciplinare composta dal case manager della persona, dagli operatori per le attività di scouting matching tutoring individuati tra i partner sulla base delle competenze negli ambiti di intervento (povertà, migranti, donne,…).

Attività finalizzate alla valutazione complessiva delle attività: attività di monitoraggio generale e di valutazione di impatto e di esito. Sarà gestita da un referente per ciascuno dei partner dell'ATS; uno per ciascuno dei soggetti sostenitori; uno del CPI; uno per ciascuno degli Enti titolari della presa in carico.

Obiettivi specifici

In Linea con quanto previsto dall'Avviso Regionale il progetto Val.I SLIN 2 si pone il raggiungimento dei seguenti obiettivi generali:

Valorizzare ed implementare la rete territoriale esistente mediante la promozione delle azioni svolte dai Partner e dai Sostenitori Esterni del progetto.

Realizzare la messa a regime dei tirocini di inclusione sociale promuovendo azioni a sostegno dell'autonomia e dell'inserimento lavorativo dei soggetti fragili.

Sviluppare un sistema di valutazione di esito e di impatto che permetta una rilevazione scientifica dei e dati e consenta analisi di breve, medio e lungo periodo comparabili nel tempo e confrontabili con quelli raccolti nel territorio regionale.

Rif. Fondo Sociale per lo Sviluppo e la Coesione di cui al POR FSE RT 2014 – 2020 – ASSE B Attività PAD B.1.1.2.A "Servizi di Accompagnamento al lavoro per persone svantaggiate – seconda edizione" definiti dalla Regione Toscana con Decreto Dirigenziale n. 14522 del 13/07/2022 e Decreto n. 14657 del 21/07/2022.

Risorse - 2023 - 2024

Tipo di risorsa	Risorse
FSE POR	102.273,00 €
Totale	**102.273,00 €**

Note

Le risorse si riferiscono a quanto finanziato con l'Avviso Regionale alla zona. La zona Valtiberina ha avuto un'assegnazione pari ad € 102.273,00.
Il progetto si concluderà entro 24 mesi a decorrere dalla data di stipula della convenzione.

Valtiberina

Referente attività	Scheda compilata da
Catia Del Furia	Catia Del Furia

Valtiberina

Titolo della scheda di attività
Potenziare la rete dei servizi di prevenzione e di accoglienza in caso di violenza di genere (Provincia di Arezzo) - Zona Valtiberina

Classificazione	
Obiettivo di salute	Potenziamento dei servizi area materno infantile e i servizi a tutela delle donne
Programma Operativo	Rafforzare la rete dei servizi a contrasto della violenza di genere
Area di programmazione	Violenza di genere
Settore prevalente	Servizi di supporto
Sotto-settore prevalente	Interventi per l'integrazione sociale dei soggetti deboli o a rischio, Supporto all'autonomia, Supporto all'inserimento lavorativo
Attività	Attività continuativa
Argomenti	Violenza di genere
Popolazione target	-
Modalità di gestione	Altro tipo di gestione
Attività innovativa	No
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione

Con DD numero 19486 del 29/09/2022, la Regione Toscana, ha individuato i criteri e le modalità di ripartizione delle risorse del «Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità» di cui al DPCM 16/11/2021. L'intervento è realizzato dalla Provincia di Arezzo in qualità di soggetto capofila per tutte le 5 Zone della Provincia di Arezzo e, in sinergia con le attività dei servizi sociali territoriali oltre che con quelle del Codice Rosa, prevede: **ACCOGLIENZA DI EMERGENZA (6 posti letto)** si tratta di un'accoglienza in emergenza per donne sole o con figli/e minori, che devono essere allontanate nell'immediato dalla propria abitazione e che non possono essere ospitate in Casa Rifugio. Si tratta di uno spazio, utilizzabile per un tempo limitato (72 ore), utile alla donna per maturare la scelta di intraprendere un percorso di uscita dalla violenza. Tale scelta, viene elaborata insieme agli operatori del pronto Donna che rilevano inoltre la " valutazione del rischio". L'accoglienza in emergenza può essere attivata da tutti i componenti firmatari del "Protocollo di intesa contro la violenza". **SECONDA ACCOGLIENZA "Casa Rosa" (6 posti letto)** ubicata nel territorio aretino e "**Casa Amica" (6 posti letto)** ubicata in Val di Chiana: entrambe sono strutture residenziali per un'accoglienza a bassa soglia: generalmente per alcune donne rappresenta una delle ultime fasi del percorso verso l'autonomia, fase in cui può iniziare ad "organizzarsi" nel territorio (lavoro, casa ecc.). L'Associazione garantisce alle ospiti della Casa, consulenze legali e psicologiche ed elabora insieme alla donna e ai servizi sociali del territorio percorsi pianificati e individualizzati.

Obiettivi specifici

Nello specifico l'intervento prevede:

* il potenziamento delle attività del centro antiviolenza e posti di accoglienza in protezione (casa rifugio) e posti nella seconda accoglienza;

* il potenziamento degli interventi volti ad attivare azioni di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli;

* l'attivazione dell'accoglienza in emergenza di donne sole con figli alle quali è offerto vitto, alloggio, prodotti di prima necessità e garanzia di protezione, in collaborazione e raccordo con tutti i servizi della rete;

* garantire posti di accoglienza;

* interventi di sostegno economico finalizzati a percorsi di fuoriuscita e di autonomia, anche in deroga ai regolamenti comunali;

* azioni di sensibilizzazione.

Risorse - 2023 - 2024

Tipo di risorsa	Risorse
Risorse proprie degli enti associativi	1.500,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	79.000,00 €
Totale	**80.500,00 €**

Valtiberina

Note
Progetto finanziato dalla Regione "Programma antiviolenza di genere provincia di Arezzo" e dagli EE.LL. Capofila Provincia di Arezzo realizzato in collaborazione con i servizi sociali delle articolazioni zonali.

Referente attività	Scheda compilata da
Catia Del Furia	Catia Del Furia

Valtiberina

Titolo della scheda di attività
PNRR, M5, C2, Intervento 1.1.1- Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini

Classificazione	
Obiettivo di salute	Potenziamento dei servizi area materno infantile e i servizi a tutela delle donne
Programma Operativo	Migliorare i servizi di supporto, di assistenza e di cura per minori e famiglie
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Azioni di sistema Socio-assistenziale
Sotto-settore prevalente	Altri interventi che favoriscono la programmazione e la crescita del sistema, Revisione e miglioramento dei processi assistenziali, Formazione del personale
Attività	Attività con inizio e fine
Argomenti	PNRR
Popolazione target	Minori
Modalità di gestione	Unione Comunale gestione diretta
Attività innovativa	Sì
Tipologia	Attività con inizio e fine
Durata	01/01/2023 - 30/06/2026

Descrizione

In risposta all'Avviso 1/2022 Avviso Pubblico per la presentazione di proposte di intervento da parte degli Ambiti Sociali Territoriali da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilieza (PNR) Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore" Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale" l'Unione dei Comuni ha partecipato per l'Intervento 1.1.1- Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini"

L'attività si inserisce nel Programma nazionale di intervento per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione (P.I.P.P.I.) In linea con il programma nazionale e con l'Avviso promosso dal PNRR, il progetto persegue la finalità di innovare le pratiche di intervento nei confronti delle famiglie cosiddette "negligenti" al fine di ridurre il rischio di maltrattamento e il conseguente allontanamento dei bambini dal nucleo familiare d'origine, articolando in modo coerente fra loro i diversi ambiti di azione coinvolti intorno ai bisogni dei bambini che vivono in tali famiglie. L'obiettivo primario è dunque quello di aumentare la sicurezza dei bambini e migliorare la qualità del loro sviluppo. Il programma di intervento si integra con l'azione di sostegno alla genitorialità e le nuove modalità di presa in carico attivate con la costituzione dei Gruppi Tutela Minori a livello delle singole zone, nell'ottica di innovare e sperimentare nuove modalità di presa in carico come mezzo per rispondere ai bisogni della cittadinanza e spezzare il circolo dello svantaggio sociale. Rif. L.R. 41/2005.

Obiettivi specifici

L'intervento previsto si articola in quattro fasi fra loro interconnesse in un rapporto non di linearità, ma di circolarità.

Prima fase: pre-valutazione tramite la quale l'équipe multidisciplinare completa insieme alle famiglie un lavoro di pre-assessment dell'ambiente familiare, della sua organizzazione interna ed esterna, dello sviluppo del bambino, al fine di stabilire il livello di rischio di allontanamento per il bambino.

Seconda fase di valutazione e progettazione, nella quale è attiva l'équipe multidisciplinare composta dai professionisti – insegnanti, assistenti sociali, operatori sanitari, psicologi e educatore – che sono in contatto costante con la famiglia.

Terza fase si incentra nella realizzazione del programma, che comprende quattro principali tipologie di dispositivi: • Interventi di educativa domiciliare con le famiglie per sostenere i genitori, rafforzare le relazioni genitori-figli e migliorare lo sviluppo dei bambini; • Partecipazione a gruppi di genitori e di bambini; • Collaborazione tra scuole/famiglie e servizi sociali: l'équipe multidimensionale è composta anche dall'insegnante di riferimento del bambino interessato al progetto • Famiglie d'appoggio.

Quarta fase è di valutazione ex-post. L'obiettivo è stabilire se la famiglia dovrà proseguire la propria partecipazione al programma P.I.P.P.I., oppure rientrare nella normale presa in carico dei servizi.

In una prima fase le attività riguarderanno esclusivamente la formazione degli operatori coinvolti.

Risorse - 2023 - 2024

Tipo di risorsa	Risorse
PNRR	211.500,00 €

Valtiberina

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	**211.500,00 €**

Note
Le risorse fanno riferimento alle tre annualità di finanziamento come previsto dal PNRR pari a € 70.500,00 annue

Referente attività	Scheda compilata da
BRUNELLA SIGNORETTI	Catia Del Furia

Valtiberina

Titolo della scheda di attività
PNRR, M5, C2, Intervento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità

Classificazione	
Obiettivo di salute	Diversificazione dell'offerta dei servizi per la disabilità
Programma Operativo	Sostenere e assistere le persone con disabilità
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Strutture comunitarie residenziali
Sotto-settore prevalente	A Struttura familiare per accoglienza abitativa, E Struttura comunitaria per accoglienza abitativa
Attività	Attività con inizio e fine
Argomenti	PNRR
Popolazione target	Disabili
Modalità di gestione	Unione Comunale gestione diretta
Attività innovativa	Sì
Tipologia	Attività con inizio e fine
Durata	01/01/2023 - 30/06/2026

Descrizione

In risposta all'Avviso 1/2022 Avviso Pubblico per la presentazione di proposte di intervento da parte degli Ambiti Sociali Territoriali da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilieza (PNR) Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore" Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale" l'Unione dei Comuni ha partecipato per l'Intervento 1.2 Percorsi di autonomia per le persone con disabilità. Il progetto individua tre linee di attività interconnesse. La prima è propedeutica alle due successive:

Definizione e attivazione del progetto individualizzato – Il PI è il punto di partenza per la definizione degli interventi affinché si ottenga in pieno l'integrazione lavorativa, sociale e familiare della persona disabile. Previa valutazione multidimensionale, è definito il progetto personalizzato. Sulla base dei bisogni della persona, il progetto individua gli obiettivi che si intendono raggiungere e determina gli interventi da attuare in maniera coordinata per il raggiungimento degli stessi in un percorso verso l'autonomia abitativa e lavorativa. Dacché l'UVMD dell'ATS è regolarmente costituita, con il presente intervento si intende rafforzare l'equipe mediante la figura professionale di un educatore. La quota investimenti sarà utilizzata per potenziare la cartella sociale informatizzata.

Abitazione – Mediante il reperimento e adattamento/rivalutazione di spazi esistenti, si prevede di realizzare un cohousing in cui potrà vivere un gruppo di persone disabili.. La struttura situata a Sansepolcro sarà personalizzata e dotata di strumenti e tecnologie domotiche e interazione a distanza, in base alle necessità del gruppo casa. Verranno comunque rivalutate le condizioni abitative per ulteriori 6 utenti per un totale di 12 beneficiari. È intenzione nell'arco del triennio previsto dall'avviso, dare corso all'implementazione, validazione e messa a regime del cohousing sostenendo la creazione di una rete e di una comunità attraverso una cultura condivisa centrata sui Progetti di Vita che potranno beneficiare della strutturazione di attività basate sulla condivisione di momenti di vita e di comunità. In tal senso si intendono sviluppare attività sulla socializzazione e la gestione del tempo libero per lo sviluppo dell'autonomia individuale.

Lavoro – Attraverso i dispositivi di assistenza domiciliare e le tecnologie per il lavoro a distanza, si intende promuovere azioni volte a sostenere l'accesso delle persone con disabilità mediante l'attivazione di tirocini d'inclusione sociale, nel mercato del lavoro. Allo scopo si ritiene necessario investire in primo luogo sulla formazione nel settore delle competenze digitali, per garantire l'accrescimento delle possibilità occupazionali.

Obiettivi specifici

Il progetto ha ricadute positive sulle persone disabili presenti nell'area socio-sanitaria di riferimento e sul sistema dei servizi socio-sanitari. Le ricadute sono osservabili in termini di efficacia degli interventi e di efficienza nell'uso delle risorse. Si prevede di sviluppare le azioni a favore di n. 12 disabili (10% su potenziale) per le quali: verrà formulato il progetto di vita; verranno rivalutate le condizioni abitative ai fini di promuovere percorsi di autonomia anche attraverso il co-housing per complessivi 12 utenti; verranno attivati percorsi di inclusione lavorativa attraverso tirocini che saranno realizzati per tutti e 12 gli utenti. Si prevede che circa la metà dei percorsi di tirocinio possano trasformarsi in rapporto di lavoro stabile. Il modello che il progetto intende sviluppare e mettere a regime è in grado di attivare un circolo virtuoso nel quale le risorse attivate facilitano la transizione dalla condizione di disoccupazione (assistita) al lavoro per utenti che escono dall'orbita dell'assistenza per diventare autonomi. Il progetto è formulato al fine di garantirne la continuità agli interventi in termini di sostenibilità finanziaria prevedendo: una compartecipazione dei singoli abitanti la casa alle spese di gestione (il progetto Dopo di Noi attualmente prevede € 25,50/g a persona); l'attivazione di progetti di vita indipendente sostenuti con le risorse del fondo dedicato; attivazione di PAP sostenuti con il fondo della non autosufficienza (L.R. 66/2008). La continuità degli effetti delle azioni progettuali sarà garantita anche dalla rete di partner, integrando competenze e professionalità. L'impatto effettivo degli interventi realizzati verrà misurato grazie all'azione di monitoraggio e valutazione che vedrà coinvolti i portatori d'interesse e gli utenti. Il processo valutativo sui risultati quali/quantitativi potrà condurre all'eventuale adozione di strumenti utili alla replicabilità/trasferibilità dell'intervento.

Risorse - 2023 - 2024

Valtiberina

Tipo di risorsa	Risorse
PNRR	715.000,00 €
Totale	**715.000,00 €**

Note
Il costo dell'intervento è inserito per intero e si riferisce al triennio di attività

Referente attività	Scheda compilata da
Catia Del Furia	Catia Del Furia

Valtiberina

Titolo della scheda di attività
Famiglie al centro

Classificazione	
Obiettivo di salute	Potenziamento dei servizi area materno infantile e i servizi a tutela delle donne
Programma Operativo	Migliorare i servizi di supporto, di assistenza e di cura per minori e famiglie
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Centri e attività diurne
Sotto-settore prevalente	Centri per le Famiglie
Attività	Attività con inizio e fine
Argomenti	-
Popolazione target	Famiglie
Modalità di gestione	Altro tipo di gestione
Attività innovativa	Sì
Tipologia	Attività con inizio e fine
Durata	04/10/2021 - 31/12/2022

Descrizione

Il progetto è stato realizzato in applicazione alla DGRT n. 876 del 25/07/2022 "Fondo per le politiche per la famiglia". Nell'ATS Valtiberina non esiste un centro famiglie strutturato tuttavia esiste una rete informale che trova nello spazio dell'Oratorio Pompei Ghezzi, situato nel Comune di Sansepolcro, un riferimento al quale da sempre si rivolge il segretariato sociale per progetti riguardanti l'area minori. Si tratta di un complesso storicamente attrattivo (lo spazio è dotato anche di un campo da calcio e uno da pallacanestro) gestito da più Associazioni dove vengono svolte varie attività sia didattiche che di socializzazione. Le Associazioni che gestiscono lo spazio hanno, a più riprese, collaborato con il servizio sociale che intende, attraverso questo progetto, strutturare mediante convenzione un rapporto stabile di collaborazione. Si rende infatti necessario disporre di un luogo configurabile prevalentemente come punto informativo costantemente aggiornato su servizi, risorse ed opportunità istituzionali ed informali (educative, sociali, sanitarie, scolastiche e del tempo libero) che il territorio offre a bambini e famiglie. All'interno di questo spazio si intende realizzare veri e propri servizi: mediazione familiare, consulenze educative, familiari e di coppia, legali sul diritto di famiglia nonché incontri protetti. È inoltre intenzione del servizio riprendere il percorso di Supporto alla Genitorialità che ha rappresentato un utile strumento per educatori, insegnanti e genitori al fine di trattare la complessità emotiva, affettiva, relazionale e comunicativa che caratterizza il rapporto con i figli, soprattutto in alcune delicate fasi dello sviluppo (momenti di difficoltà nella crescita, difficoltà familiari, passaggi evolutivi come ad esempio l'adolescenza dei figli, comportamenti sintomatici)

Obiettivi specifici

Il progetto prevede la realizzazione di un servizio destinato alla famiglia di cui beneficerà tutto il territorio di riferimento e che andrà a potenziare quanto già presente ma che non soddisfa appieno il bisogno rilevato inoltre, attraverso la realizzazione del progetto, le associazioni che già si occupano di servizi per minori e famiglie miglioreranno le proprie strutture e qualificheranno i servizi offerti in un'ottica di collaborazione e scambio con il servizio pubblico.

Risorse - 2023 - 2024

Tipo di risorsa	Risorse
Altri trasferimenti da Enti pubblici	45.268,00 €
Totale	**45.268,00 €**

Note

L'utilizzo delle risorse è ripartito in due tipologie di azioni:
AZIONE 1) ATTIVITÀ A FAVORE DELLE FAMIGLIE E DELLE RESPONSABILITÀ GENITORIALI
AZIONE 2) ATTIVITÀ PER LO SVILUPPO DEI CENTRI PER LE FAMIGLIE

Referente attività	Scheda compilata da
Catia Del Furia	Catia Del Furia

Valtiberina

Titolo della scheda di attività
Attuazione dei nuovi modelli organizzativi previsti dal DM77/2022

Classificazione	
Obiettivo di salute	Potenziamento della fruibilità, accesso, equità e appropriatezza delle cure
Programma Operativo	Riorganizzazione rete presidi territoriali
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Assistenza territoriale
Sotto-settore prevalente	Assistenza sanitaria di base
Attività	Attività continuativa
Argomenti	PNRR
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Attività innovativa	Sì
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione

Il Programma di riorganizzazione dei Servizi Territoriali dell'Azienda USL Toscana Sud Est, in conformità al nuovo modello di servizi previsto dal PNRR Salute e D.M. 77/2022 si prefigge di realizzare lo sviluppo della sanità territoriale ed il rafforzamento dell'integrazione socio-sanitaria attraverso l'adozione di nuovi modelli organizzativi, nuove tecnologie digitali e Telemedicina, percorsi socio assistenziali.

Gli ambiti operativi che prevedono la riorganizzazione sono: Case della Comunità, Ospedali di Comunità, Centrale Operativa Territoriale, Infermiere di famiglia e di comunità, reti cliniche integrate e strutturate, telemedicina e centrale unica territoriale.

La Casa della Comunità è il luogo fisico di prossimità e di facile individuazione dove la comunità può accedere per poter entrare in contatto con il sistema di assistenza sanitaria e sociosanitaria.

Gli OdC sono considerate strutture di degenza post acuta della rete assistenziale territoriale, in grado di supportare, in supporto con la medicina generale, sia la fase di deospedalizzazione di persone fragili o anziane, sia di offrire l'opportunità della presa in carico, accedendo dal territorio, alle persone in situazioni di complessità assistenziale e/o con patologie croniche che necessitano di interventi sanitari a bassa intensità clinica, affinché si evitino ricoveri ospedalieri impropri.

La Centrale Operativa Territoriale (COT) è un modello organizzativo che svolge una funzione di coordinamento della presa in carico della persona e raccordo tra servizi e professionisti coinvolti nei diversi setting assistenziali: attività territoriali, sanitarie e sociosanitarie, ospedaliere e dialoga con la rete dell'emergenza-urgenza.

le reti cliniche integrate a rafforzamento della Medicina Generale con l' integrazione tra UCA, MMG e specialisti di riferimento.

Per la Zona Valtiberina sono previste: 1 Casa della Comunità Hub di Sansepolcro, 2 Case della Comunità Spoke di Anghiari-Monterchi e Pieve SS-Caprese M; 11 ppll di Ospedale di Comunità, 1 COT operativa a livello zonale connessa con quella Aziendale e provinciale.

Obiettivi specifici

Gli obiettivi della riorganizzazione prevista dal DM77 sono: potenziamento della presa in carico della cronicità, implementazione e monitoraggio dei percorsi diagnostici terapeutici assistenziali (PDTA), razionalizzazione della rete ambulatoriale territoriale, rafforzamento della medicina generale, interrelazione strutturata tra i professionisti, sviluppo delle reti territoriali, maggiore integrazione ospedale territorio attraverso èquipe multidisciplinari, garanzia dell'autosufficienza a domicilio in forma integrata, promozione della competenza clinica della rete dei piccoli ospedali, gestione del rischio clinico, coinvolgimento dei pazienti e delle associazioni dei pazienti nel percorso di cura, formazione continua e valutazione del personale.

Risorse - 2023 - 2024

Tipo di risorsa	Risorse
Sanitarie finalizzate	1.500.000,00 €
Totale	**1.500.000,00 €**

Note

Valtiberina

Referente attività	Scheda compilata da
Giampiero Luatti	Valentina Anemoli

Valtiberina

Titolo della scheda di attività
Convenzione per l'integrazione socio sanitaria

Classificazione	
Obiettivo di salute	Azioni di sistema
Programma Operativo	Potenziamento integrazione operativa
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Azioni di sistema Socio-Sanitario
Sotto-settore prevalente	Altri interventi che favoriscono la programmazione e la crescita del sistema
Attività	Attività continuativa
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	Convenzione socio-sanitaria - gestore Azienda Sanitaria (Art. 70bis lr.40/2005)
Attività innovativa	Sì
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione

L' art. 70 bis della LRT 40/2005 e s.m.i., concernente la Disciplina del Servizio Sanitario Regionale, prevede che negli ambiti territoriali in cui non sono costituite le Società della Salute, l'esercizio dell'integrazione socio sanitaria debba essere attuata attraverso apposita convenzione. Il comma 2 dello stesso articolo prevede che la convenzione medesima debba essere stipulata dai Comuni e dall'Unione dei Comuni presenti nella Zona/Distretto, previa comunicazione a tutti i Consigli comunali dello stesso ambito territoriale. Con D.G.R.T. n. 886 del 30/08/2021 è stato approvato lo schema tipo regionale di convenzione socio sanitaria, d'intesa con la Conferenza Regionale dei Sindaci, allo scopo di fornire uno strumento unico per l'integrazione socio sanitaria per le zone della Regione Toscana.

Obiettivi specifici

Le parti della Convenzione delineano un percorso per la non autosufficienza da intendersi anche per il proseguo per over 65, con l'obiettivo specifico di erogare servizi certi, sostenibili e modulati sullo stato di bisogno della persona non autosufficiente attraverso la formulazione di un progetto personalizzato. L'intento perseguito è quello di:

a) qualificare gli strumenti diretti ad individuare il bisogno;

b) qualificare un sistema dei servizi per rispondere al bisogno;

c) formare gli operatori;

d) implementare forme di collaborazione tra gli Enti sottoscrittori e soggetti e organizzazioni terze, pubbliche e private, al fine di favorire percorsi che privilegino la domiciliarità;

e) gestire, valutare e monitorare i progetti personalizzati delle persone evidenziando i fattori di rischio e valutando l'impatto sugli anziani non autosufficienti e le loro famiglie.

Il percorso della non autosufficienza è impostato sulla base di quanto delineato dalla Legge Regionale 66/2008, dai collegati Decreti della Giunta Regionale e dai decreti Dirigenziali, nonchè dalla DGRT 618/2020, relativa al Piano Regionale per la Non Autosufficienza- triennio 2019-2021.

Risorse - 2023 - 2024

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	**Attività a 0 risorse**

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Giampiero Luatti	Giampiero Luatti

Valtiberina

Titolo della scheda di attività
Assistenza residenziale nel modulo vegetativo

Classificazione	
Obiettivo di salute	Gestione della cronicità e sostegno alla domiciliarità
Programma Operativo	Assistere nella residenzialità e nella domiciliarietà
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Non Autosufficienza
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Attività continuativa
Argomenti	-
Popolazione target	Salute mentale
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Attività innovativa	No
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
L'assistenza alle persone in stato vegetativo viene garantita nel modulo dedicato nella RSA (ex DGRT 402/2004 modulo stato vegetativo persistente) con N. 4 p.l. presso una RSA pubblica.

Obiettivi specifici
- assicurare l'assistenza residenziale con modalità temporanea ai soggetti in stato vegetativo al fine del rientro al domicilio a seguito di addestramento dei familiari e del personale di assistenza privata - supportare la rete familiare

Risorse - 2023 - 2024

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	**Attività a 0 risorse**

Note
L'assistenza viene garantita in RSA con il Fondo della residenzialità anno 2023 di cui deve essere comunicato l'importo destinato alla Valtiberina. La riattivazione del modulo è subordinata al reperimento di personale infermieristico nelle 24 ore

Referente attività	Scheda compilata da
Paola Falomi	Paola Falomi

Valtiberina